

IL FOTOGRAFO

MENSILE A CURA DELLA FEDERAZIONE ITALIANA ASSOCIAZIONI FOTOGRAFICHE

Anno XXVII n. 11
Novembre 2001
Spedire in AP 45%
Art. 2 comma 20/b
Legge 662/96
Filiale di Perugia

numero 11



EOS

CANON LENSES
20
million
SINCE 1951

EOS is innovation.



EF 400mm f/4.0 IS DO USM

- Primo obiettivo con elementi ottici diffrattivi per una totale correzione delle aberrazioni
- Eccezionale compattezza: 26% più corto e 36% più leggero
- Aberrazione cromatica ancora più corretta rispetto alle lenti alla fluorite
- Eccellente correzione di tutte le aberrazioni, compresa quella sferica
- Stabilizzatore ottico d'immagine incorporato
- Guarnizioni di gomma per aumentare incredibilmente la resistenza a polvere e umidità
- Messa a fuoco posteriore interna per una maggiore velocità di autofocus
- Messa a fuoco manuale istantanea e blocco dell'autofocus incorporato

STRUMENTI
CANON
PER L'IMMAGINE



Canon

Imaging across networks

Editoriale



di Giorgio Tani
gtani@fiashnet.it

E' da molti mesi che è in ballo la Monografia tematica sul "Nudo". E' restata al nastro di partenza per tanti motivi, il primo è che l'argomento non è facile da trattare, il resto non conta. Finalmente andiamo avanti; il Direttivo ha deciso che questo tema può essere affrontato con dignità, maestria e forse anche con un pizzico di sex appeal. La monografia e la mostra dovranno essere pronte per il Congresso di Fasano. Da qualche parte di questa rivista e/o della successiva troverete i termini di partecipazione. Premetto che io mi metto tra i componenti del comitato editoriale di ammissione, per farmi un piacere, ma soprattutto per vedere come il corpo nudo possa assumere nei suoi atteggiamenti, nei suoi particolari, nella sua plasticità e bellezza quel particolare fascino che solo la bellezza pura, evocativa e formale può raggiungere. Luci, contrasti, ombre, colore, segni e simboli, il corpo umano, femminile o maschile viene visto attraverso questi ingredienti. Gli obiettivi fanno il resto e cioè riescono a far vedere quanto di reale, di sognante, di erotico c'è in un raggio di luce che disegna la figura umana. Alcune idee:

Il nudo come paesaggio

Il nudo come archetipo

Il proprio nudo

Il corpo deturpato

Grafismi, un corpo nessun corpo

Il corpo in posa

Il corpo come movimento ed espressione

Incontri ed emozioni.

Il corpo nel particolare, bellezza, fantasia, invenzione.

Il nudo artistico - armonia ed equilibrio delle forme.

Il nudo artistico ri-scoperto e ri-inventato in digitale.

Il corpo come scultura.

Il corpo ed il gesto.

..... questi sono solo alcuni suggerimenti gettati in questa pagina dopo un po' di riflessione sull'argomento. In fondo, è bene suddividere a priori, per piccoli capitoli, ciò che dovranno contenere la Monografia e la mostra che esporremo al congresso, che poi, logicamente, faremo girare per le Gallerie Fiaf o dove possibile. Questo consente agli autori di inviare quante fotografie (stampe e dia) vogliono sapendo che le possibilità di entrare in vari "capitoli" sono più di una. Bene, tralasciando di fare "molto pudore per nulla", inviate stampe le fotografie al solito indirizzo (Leopoldo Banchi - Casella Postale 40 - 50013 Campi Bisenzio), il metodo sarà lo stesso delle monografie a compartecipazione degli autori alle spese (i selezionati riceveranno comunicazione). Ancora una cosa, avete presenti le foto dei calendari glamour attaccati alle pareti delle autofficine? Non è quello il genere che ci interessa.

Ed ora una buona notizia datami da Riccardo Busi: alla 11° Biennale Natura FIAP, ripetendo il successo avuto in Finlandia, abbiamo vinto nella sezione CPL la Coppa del Mondo e ci siamo piazzati secondi con Medaglia d'Oro nella sezione Dia.

E quindi ci siamo guadagnati il Trofeo Odette Bretcher per la nazione meglio classificata nell'intera manifestazione. Grazie dunque a Basileo*, Busi*, Calosi, Calvani*, Cappelli, Delli*, Marchetti*, Piccolo, Rizzato, Santini* - (* indica premio individuale).

lucky Martin, Direttore delle Biennali FIAP, e giurato, ha detto: "la giuria era composta da fotografi naturalisti del Botswana, del SudAfrica e da un professionista inglese che da 10 anni lavora in SudAfrica, tutti grandissimi esperti e a detta di tutti la selezione delle stampe italiane era magnifica..."

Mentre Riccardo mi dava la notizia lo vedevo scintillare dall'altro capo del telefono. Pare che il SudAfrica sia davvero la patria dei fotografi naturalisti. Sarebbe una gran cosa che qualcuno dei vincitori vi facesse una scampagnata e ci riportasse il Trofeo.

Ancora una notizia: l'Annuario che è in corso di stampa avrà, nei suoi contenuti, qualcosa di più. Spero sia una novità gradita



GLI ANNI DEL NEOREALISMO

TENDENZE DELLA FOTOGRAFIA ITALIANA

27 NOVEMBRE - 13 GENNAIO

MUSEO DELL'AUTOMOBILE
"CARLO BISCARETTI DI RUFFIA" - TORINO



FEDERAZIONE
ITALIANA
DELLA FOTOGRAFIA

Museo dell'Automobile "Carlo Biscaretti di Ruffia" - Torino - c.so Unità d'Italia, 40

L'esposizione rimarrà aperta fino al 13 gennaio 2002, con orario:
martedì, mercoledì, venerdì e sabato dalle 10 alle 18,30.



IL FOTOMMATTORE

Organo ufficiale della FIAF
Federazione Italiana
Associazioni Fotografiche.
Direttore:
Giorgio Tosi
Direttore responsabile:
Roberto Focci
Responsabile di redazione:
Silvio Ervoco
Redazione:
in sede: Leopoldo Barili, Bruno
Caldorini, Silvio Monchi, Maria
E. Pizzi, Paolo Bregi
Collaboratori:
Sergio Higin, Renato Longo, Giorgio
Rigori, Giorgio Lora, Roberto
Rognoni, Marcello Cappelli, Fabrizio
Carlini, Emilio De Tullio, Silvio
Becchi, Fausto Raschiore, Cinzia
E. Thompson, Enzo Genito
Ufficio di Amministrazione:
Corso S. Martino 8,
10122 Torino
Tel. 011/512479
Fax 011/5175291
Redazione:
Via Newton, 13 - 52100 Arezzo
Tel. 0575/90910 Fax 383291
<http://www.faf-nc.it>
faf@faf-nc.it
focciroberto@comunearezzo.it



Foto di Mariateresa Crisigiovanni



Foto di Candido Miglietti

numero 11

Sommario

Spedizione d'ordine a cura della
regia FIAF - Torino

Pubblicità:
Promotec
di L. Nottarone & C. s.r.l.
Via Cavour di Cagliari 58, 90127
Torino - Tel. 051/4378754
Fax 051/4361574
Versione nel regime della stampa
del Tribunale di Torino n. 2486 del
24/3/973. Spedizione in AP 45%
Art. 2 comma 20/b L. 662/96. Filiale
di Perugia.

Grafica e impaginazione:
Immeda Arezzo
Stampa:
Nave Grafiche s.r.l.
S. Giacomo Umbro (PG).
Foto:
Graphis, Certina (PG).

"Il Fotommatore" non assume
responsabilità editoriali per quan-
to pubblicato con la firma,
riservando di apporre ai testi, per
riferimento, il contenuto
contenzioso, ogni riflessione
considera copiosa per esigenze
tecniche e di spazio.
**TESTI E FOTOGRAFIE
NON SI RESTITUISCONO**

gli arretrati devono essere ricob-
rati, allegando L. 5000 per copia, alla
FIAF, Corso S. Martino 8,
10122 Torino Tel. 011/5625479,
C.C. Pagine n° 12141107



Foto di Alessandro Zaccaria



Fotografia di Jacopo



Foto di copertina Senza titolo di Ivo Denti
tratta dall'Annuario FIAF 2001

- 4 Periscopio
- 8 Virgilio Bardossi
- 11 Fotograffiti
- 12 Nereo Cardarelli
- 14 Fotografica 2001
- 16 Mariateresa Crisigiovanni
- 20 Lorenzo Ziliotti
- 21 Tesseramento 2001
- 26 Grandi mostre
- 27 Odilia Piscedda
- 30 Candido Miglietti
- 32 Alessandro Zaccaria
- 34 Novità librarie
- 37 Circoli/mostre/concorsi



Associato all'Unione
Italiana Stampa
Periodici

Foto di Nereo Cardarelli



ALBEROBELLO FOTOGRAFIA

La manifestazione pugliese giunge nel 2001 alla sua VI edizione: un traguardo significativo per quello che è unanimemente considerato il più importante e qualificato evento/manifestazione culturale dedicato alla fotografia nell'Italia del Centro-Sud. Lo straordinario successo delle edizioni precedenti, la volontà di crescere e di contribuire significativamente allo sviluppo di un dibattito sul tema fotografico, sono i motivi che hanno decretato la scelta di realizzare per questa edizione un nuovo ed importante evento: il primo FORUM della FOTOGRAFIA ITALIANA. Così, al consueto ricco programma di mostre, stages, convegni, letture di portfolio, quest'anno si aggiunge un'importante opportunità per le più significative presenze culturali, per gli operatori e per - naturalmente - i fotografi che potranno, durante i due giorni del FORUM, conoscere e far conoscere le esperienze proprie ed altrui. Il FORUM è da considerarsi quale punto d'incontro, confronto e di scambi, professionali e culturali, e l'intento è di riunire ad Alberobello, durante lo svolgimento del Festival, le Fondazioni, le Gallerie, i Musei, le Associazioni, i Curatori, i Fotografi, le Riviste specializzate, i Curatori degli archivi, le Scuole e quanti altri attivamente e a vario titolo si occupano di fotografia.

Alberobello Fotografia Fotografia in Puglia 2001 si candida ad essere la prima manifestazione in Italia in grado di raccogliere le più importanti attività pubbliche e private che operano in ambito fotografico.

La manifestazione si svolgerà nei giorni 16-17-18 novembre 2001 mentre le mostre si svolgeranno fino al 2 dicembre 2001.

Programma >

Bari 16 novembre ore 17.00

Apertura del Forum con presentazioni degli invitati e degli argomenti presso l'Auditorium Diocesano Vallisa (Strada Vallisa, 67)

Alberobello 17 novembre ore 10.00-13.00/16.00-18.30

18 novembre ore 10.00-13.00

Sala congressi Hotel Astoria (Viale Bari, 11)

INCONTRO CON GLI AUTORI

dal 16 al 18 novembre 2001

Casa della cultura/FAC - Via Pola, 1/A - Alberobello

Franco Fontana, Gianni Berengo Gardin, Giovanni Chiaromonte, Roberto Koch, Martino Marangoni, Ken Dany ecc.

ALBEROBELLO MOSTRE

17 novembre - 2 dicembre 2001

apertura ore 16.00/19.00

Inaugurazione: Sabato 17 novembre 2001 ore 19.00

(Comune di Alberobello - Piazza del Popolo)

"Collettiva Fondazione Studio Marangoni" Galleria Comunale (Piazza del Popolo). In collaborazione con lo Studio Fondazione Marangoni di Firenze.

"Collezione Brescacin" Galleria Trullo Sovrano (P.zza Sacra-



Foto di Carmelo Bongiorno

mento), in collaborazione con la Fondazione Italiana per la Fotografia di Torino.

"Bagliori" di Carmelo Bongiorno Galleria Casa D'amore (Piazza Ferdinando IV), in collaborazione con San Fedele Arte di Milano.

"Spiagge" di Silvio Canini Casa della Cultura-FAC (Via Pola, 1/A)

"Una Foto per Alberobello", Collettiva di autori Pugliesi, Museo del Territorio (Piazza XVII Maggio).

"Attraverso il Tibet" di Manuela Metelli Galleria Colle del Sole (Via Indipendenza, 62)

BARI MOSTRE

17 novembre - 2 dicembre 2001

Inaugurazione: venerdì 16 novembre 2001 ore 19. "Piazza" di Gianni Zanni Galleria Antonelli / Viale Unità d'Italia.

"L'Architecture de la jalousie", fotografie dell'autore Jean-Michel Guillaud e testi di Sophie Lucet Artoteca Alliance Via Marchese di Montrone, 39.

"Anima e Corpo, lo spazio che abita" di Ivana Barbarito Galleria Comunale Spaziogiovani (Via Venezia, 41).

"BBGW Barcellona Black & White"



Foto di Manuela Metelli

di Berardo Celati Galleria arti visive - (Via Palazzo di città, 50).

"D.O.P." di Rosa Ciano e Carmela Lovero, Foto Box-Acidi Colori (Via Vallisa, 81).

"Tra apparenze e trasparenze" di Giancarlo Borgioli, Galleria Controluce (Via Marchese di Montrone, 104)

ALBEROBELLO PORTFOLIO 2001: CANON DAY

18 novembre 2001 - ore 10.00-13.30 / 15.30-19.00 Hotel Astoria Viale Bari.

Invitati a visionare i portfolio saranno: i rappresentanti delle istituzioni, delle gallerie, delle riviste invitati al Forum.

Premiazione di Alberobello Portfolio ore 20.30.

Direzione Artistica: Denis Curti Responsabili: Cosmo Laera, Domenico Ciocia, Antonella Pierno.

Per informazioni: Associazione Culturale Nicéphore Niépce Via Pola, 15 - 70011 Alberobello (BA) - Italia tel. +39 0804323291 fax +39 0804327217.

www.fotografiainpuglia.com email: niepce@libero.it

PHOTOFIERA

San Giovanni di Casarsa Pordenone. Domenica 16 dicembre 2001, dalle ore 9 alle ore 17, presso l'Hotel ristorante Bar "Al Capriolo".

5° Mostra Scambio Nazionale dell'antiquariato e dell'usato fotografico. Ingresso libero.

Per informazioni: Aldo Tronci 338 4941441.

Nell'ambito della manifestazione la FIAF organizza una lettura portfolio, dalle ore 14 alle ore 17 a cura di Fulvio Merlak, vicepresidente FIAF e Tullio Fragiaco, responsabile del Dipartimento sistemi informativi FIAF.

Inoltre sarà presente lo Stand editoriale FIAF, durante tutta la giornata, curato dal Delegato Regionale Friuli Venezia Giulia, Enzo Galbato.

PAESAGGI E OPERE

COMMENTATE

HENRI CARTIER-BRESSON

Presentata da Photology e da Contrasto, la mostra raccoglie in 155 immagini in bianco e nero, lo straordinario percorso artistico di questo grande fotografo. Il progetto si divide in due sezioni tematiche. La selezione dei Paesaggi - mostra inedita, presentata lo scorso gennaio a Milano in prima mondiale e la classica, storica selezione delle Foto commentate, arricchita ed aggiornata. Questa nuova selezione di "immagini e parole" si avvale del contributo di autori italiani quali Leonardo Sciascia Ferdinando Scianna, Alessandro Baricco e Antonio Tabucchi.

La visita alla mostra è possibile solo su prenotazione telefonica tel. 051-444425.

Bologna, Villa Impero Via Berengario da Carpi 33

20 Ottobre 2001 - 13 Gennaio 2002 da mercoledì a domenica (lunedì e martedì chiusi)

ore 11,00 - 12,30 - 15,30 - 17,00 - 18,30. Biglietti: Interi Lit. 18.000; Ridotti Lit. 12.000 (studenti sotto i 19 anni, universitari con tessera, possessori di Carta d'Argento).

Gratuito per bambini fino a 12 anni.

MODENA PER LA FOTOGRAFIA

"A proposito degli anni Settanta"

La settima edizione di Modena per la Fotografia, che si svolge in quest'autunno 2001, segna un altro importante passo nella ricognizione sui temi e le figure maggiori dell'arte fotografica del XX secolo. Se l'edizione 1999 aveva avuto come protagonista una nazione e un universo culturale come quello giapponese, l'edizione 2001 concentra la propria attenzione su un periodo straordinariamente fecondo e tutto da riscoprire, vale a dire il decennio degli anni Settanta.

Cinque mostre personali e una collettiva, dedicate ad alcuni dei protagonisti mondiali di quella stagione, dalle quali emergeranno temi, figure, linguaggi, non solo di grande qualità, ma anche di stringente e sorprendente attualità. Italia, Europa, Stati Uniti, saranno rappresentati in questa occasione, in una visione che intende porre a confronto



Foto di William Gedney



Foto di Edvan Der Elken

WORKSHOPS DI VACCHIANO

Novembre: "Alba da vicino", sabato 10 novembre 2001, con ritrovo alle ore 9,00 nel parcheggio di fronte agli stabilimenti Ferrero di Alba (CN).

Informazioni e iscrizioni: telefonare entro le ore 21 di giovedì 8/11/2001 al 0114371674.

Dicembre: "Luci e colori del Natale". Data, ora e luogo di ritrovo: sabato 15 dicembre 2001 con ritrovo alle ore 10,00 di fronte a "La Rinascente" di via Lagrange 15 a Torino. Informazioni: telefonare entro le ore 21 di giovedì 13/12/2001 al 0114371674.

Gennaio: "Terre alte e antiche memorie". Nel Vallone di Bellino, laterale della Valle Varaita. Data, ora e luogo di ritrovo: sabato 19 gennaio 2002 con ritrovo alle ore 10,00 di fronte al Duomo di Saluzzo (p.zza Risorgimento a Saluzzo CN).

to i diversi atteggiamenti e le diverse riflessioni suscitate da uno stretto rapporto con la società contemporanea.

MOSTRE: Suburbia, personale di BILL OWENS. Retrospectiva di WILLIAM GEDNEY. Long live me, antologica di ED VAN DER ELSEN. Gli Anni Settanta di MIMMO JODICE.

Modena Pal. S. Margherita Palazzo dei Giardini Carpi, Torre dell'Uccelliera e Sala Ex Poste Palazzo dei Pio.

Durata mostra: 07/10/01 - 06/01/2002. Orari: 10-13/15-18, chiuso il lunedì, escluso i festivi.

Info: tel. 059/206911 - 206940; fax: 059/206932. ■

Informazioni e iscrizioni: telefonare entro le ore 21 di giovedì 17/1/2002 al 0114371674.

Febbraio: "Il carnevale dei limoni". A Menton, in Costa Azzurra. Data, ora e luogo di ritrovo: sabato 16 febbraio 2002 con ritrovo alle ore 10 nel piazzale subito prima della frontiera Italia-Francia (dopo il tunnel). Informazioni e iscrizioni: telefonare entro le ore 21 di giovedì 14/2/2002 al 0114371674.

Marzo: "Al mercato": in occasione della tradizionale Fiera di San Giuseppe.

Data, ore e luogo di ritrovo: sabato 30 marzo 2002, con ritrovo alle ore 10,00 di fronte al Duomo di Saluzzo (piazza Risorgimento, Saluzzo CN).

Informazioni e iscrizioni: telefonare entro le ore 21 di giovedì 28/3/2002 al numero 0114371674. ■

MOSTRE AL "MUSEO NAZIONALE DELLA FOTOGRAFIA"

Corso Matteotti 18a -Brescia. Tel/Fax 030/49137

Programma esposizioni 2001/2002:

Dal 06/10 al 28/10/2001 Alberto Viganò (Brescia) "Val d'Orcia, un paradiso in terra"

Dal 03/11 al 25/11/2001 "Premio Brescia di fotografia artistica"

Dal 01/12 al 31/12/2001 Antonio Zaccan (Treviso) "Quadrigrafie"

Dal 12/01 al 10/02/2002 Walter Gaberthuel (Roma) "Poesia del paesaggio"

Dal 23/03 al 28/04/2002 29° Concorso "S.Faustino Patrono di Brescia".

Dal 01/06 al 31/06/2001 Roger Ballen (South Africa) "Outland"

Dal 06/07 al 04/08/2002 Autori ammessi al 14° Concorso Nazionale "Mille Miglia".

Apertura: Sabato - domenica - festivi ore 15/18 (invernale) ore 15/18 (estivo). Ingresso: gratuito per tutti (anche per visite guidate scuole o gruppi).

Oltre alle varie mostre in calendario si trovano in esposizione permanente macchine fotografiche (compresa la prima del mondo), macchine cinematografiche, attrezzature per ripresa foto-cinematografiche, attrezzature per camera oscura (in totale oltre 4300 pezzi).

Inoltre si può visitare la fototeca con circa 40.000 fotografie di ogni formato di tutte le epoche a partire dalla prima nel mondo, 1826, e consultare la Biblioteca, specializzata foto-cinematografica con oltre 7.000 volumi di fotografia e cinematografia. ■

EDOARDO CRAVERO "LA LEGGEREZZA DELL'ESSERE"

Molto tempo è trascorso da quando François Clouet intorno al 1570 ritraeva la Dame à la toilette, mettendo in risalto l'impudente levigatezza del seno nudo e dando così vita ad un tema destinato a riscuotere largo consenso sia tra il pubblico che tra la critica. E "La leggerezza dell'essere", la serie

qui esposta, si colloca esattamente su tale scia: una ventina di scatti in cui il corpo femminile, malizioso e sottilmente provocante, diviene protagonista di una danza senza fine. Come una moderna Salomé, la donna qui ritratta seduce, ammalia l'occhio e la mente con promesse che non manterrà, suggerite sin dal primo scatto da una camicia candida o dal gioco di un velo impalpabile, oppure lasciando che sia il movimento ad offuscare la dirompente sensualità del suo corpo.

Sono immagini di eterea bellezza, punto di partenza di una più complessa ricerca estetica, che induce Edoardo Cravero a cimentarsi in diverse tecniche di stampa. Motivo, questo, che giustifica la presenza, accanto al supporto fotografico, di quello in tela, grazie al quale l'immagine originale acquista una valenza altra.

Sono, ancora una volta, il movimento e la danza a segnare questo felice momento di ricerca, che vede Edoardo Cravero impegnato su più fronti espositivi.

La Rosa dei Venti via Del Carmine 1, Milano

Durata mostra: 26 ottobre-6 dicembre

Orari: 7-19,30; sabato 7-12; chiuso domenica. Informazioni Ass. Cult. "Arte in Mostra" ONLUS Tel. 328-6735752. ■





FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA

14 NOVEMBRE - 27 GENNAIO
 "Scherzi della natura - Trilogia del dubbio". Progetto espositivo in tre parti di Joan Fontcuberta. In collaborazione con Palazzo delle Esposizioni di Roma e



lavori che giocano con la capacità di manipolazione della fotografia, la sua virtuale possibilità di falsificazione, il dubbio insito in ogni comunicazione visiva sia essa artistica o documentaria.

Da molto tempo Fontcuberta lavora nell'ambito della cultura del sospetto. Dalle sue immagini e dalle sue installazioni, affiora costantemente il dubbio della realtà, della sicurezza della percezione e della visione.

In queste serie, veri, piccoli, divertenti trattati sulla pedagogia del dubbio, ad incrinarsi è la nozione stessa di verità, in un mondo come il nostro dominato dalla comunicazione e dalla tecnologia. Con humor fine e impertinente alla Oscar Wilde, Fontcuberta compone una riflessione metafotografica e, utilizzando la stessa strategia di un prestidigitatore, ci rivela i trucchi - politici, ideologici, epistemologici - con cui l'illusione si confonde con la realtà e ci mostra come non sempre la scienza, la storia, il documento - soprattutto



Sputnik Ivan ascolta i suggerimenti delle sua ombra

© Fondazione Italiana Fotografia - © 2001 Contrasto - © Joan Fontcuberta

Istituto Cervantes (Roma).
 14 novembre - 9 dicembre:
 "Fauna" ovvero l'autenticità della Scienza.
 14 dicembre - 6 gennaio:
 "L'Artista e la Fotografia" ovvero l'autenticità della Pittura.
 11 gennaio - 27 gennaio:
 "Sputnik" ovvero l'autenticità della Storia. Regia e allestimento: Joan Fontcuberta
 La Mostra: Joan Fontcuberta è sicuramente uno dei più interessanti fotografi ed artisti del nostro tempo. In mostra una serie di

to se fotografico - siano del tutto affidabili e attendibili.

Fondazione Italiana per la Fotografia Via Avogadro 4 - 10121 Torino. Ingresso al tre viaggi fantastici (tessera multipla) Intero Lit. 15.000 - ridotto Lit. 13.000. Ingresso singolo Intero Lit. 12.000 - ridotto Lit. 9.000. Apertura al pubblico: 14 novembre - 27 gennaio 2002. Orario: mart. - ven. 16.00 - 20.00; Sabato e domenica 10.00 - 20.00. Catalogo Edizioni Contrasto Lit. 50.000. ■

UNO SCATTO IN IRPINIA

Immagini da un concorso a tema organizzato dal Circolo Fotografico W. Bischof e dall'Ass. Turistica Culturale Pro Loco del Normanni di Zungoli

Gruppo Itinera Antiqua Terra di un'Italia del Sud, un'Italia contadina impoverita dall'emigrazione, scossa dai terremoti, terra interna di argilla e pietra, di santuari e riti pagani, di castelli e rocche, avviluppata in un isolamento, scacco di ogni progresso, per l'Irpinia l'estate è stagione di risveglio.

Decisa ad uscire dai suoi confini, si offre allo sguardo del turista di passaggio, seduce con itinerari, con giostrerie medievali, con offerte di cibi e vini genuini. In una parola, invita ad essere vista, visitata. Un manifesto di futuri incerti, di voce che acquista il tono dell'eco, che rimbomba nelle valli, rotola fino al fiume, si arrampica per i pendii delle montagne. L'estate è tempo propizio a questa terra che si percorre accecati dai riflessi d'oro della argilla secca, stupiti dal silenzio e dal vento,



1° classificato tema obbligato "Irpinia"

Foto di Giovanni Apicella

attraverso superstrade modernissime e per interpoderali arditissime.

Di questa Irpinia irraccontabile a parole, di questa terra che necessita di essere percorsa per conoscere il suo fascino aspro, ma anche la commovente dolcezza dei suoi pendii, sono importante testimonianza le fotografie che compongono questo catalogo della prima edizione del concorso nazionale "Uno scatto in Irpinia" - anno 2001.

Le foto possono essere fotogrammi da montare uno dopo l'altro, di un documentario, quasi un film muto, dove alle parole si sostituiscono le tessiture

di mura in ombra, dei portali in pietra, di castelli, di vicoli in salita, di passaggi sotto volte a sesto acuto, i passi di danza del carnevale, sentieri svogliati tracciati tra cardi e fiordalisi, ai gesti l'intreccio della paglia per un gigantesco carro, la cura delle piccole cose, il ricamo davanti l'uscio, il taglio della zucca, la raccolta dei peperoni da seccare, la cernita del grano.

Abbiamo percorso tutto questo, scorrendo le immagini per la mostra fotografica, abbiamo visto le cose con l'occhio di chi le ha ritratte, scoprendole per la prima volta perché viste da una prospettiva che non era nostra, eppure inoltrandoci e perdendoci come dentro un caleidoscopio.

Le fotografie hanno riportato sulla carta quello che è invisibile agli occhi, in una cura che è insieme passione e nostalgia per questi luoghi. È venuta fuori la sostanza dell'Irpinia ignota a se stessa. Terra di infinite risorse, di paesaggi da meditazione, di rude sorriso, di sofferta permanenza. Resta una domanda: e poi?

Cosa accadrà dopo, quando le foto saranno rimesse nelle loro buste, e l'inverno tornerà ad occupare i camini?

Quanti comignoli delle case fotografate, in questi paesi di struggente bellezza riprenderanno a fumare? Quanta gente continuerà a partire?

Chi reggerà la fatica della creta? Chi custodirà i silenzi di questa terra? Chi ne tramanderà i segreti? E soprattutto chi li ascolterà?

Emilia Benvenuto Grillo



Particolare del Museo Regionale della Bonifica del Po Foto di Valerio Rebecchi

CONVERSAZIONI FOTOGRAFICHE NEL DELTA DEL PO

La manifestazione, appena conclusa, è stata particolarmente interessante per i contributi di Paolo Barbaro, Laura Gavioli e altri studiosi dell'ambiente, presenti al "Salone del Turismo naturalistico" ma anche per la partecipazione dei soci appartenenti ai circoli fotografici: Fotoclub Cavarzere, Pieve di Sacco (Padova), (0312) Fotoclub Adria.

L'iniziativa ha avuto il sostegno dell'Unione Europea, tramite L'Ente Parco Regionale Veneto del Delta del Po e il Consorzio di Bonifica Delta del Po Adige che ha reso possibile la partecipazione gratuita, con l'impegno degli iscritti di depositare presso l'Ente Parco un numero limitato di fotografie, selezionate nell'ambito del laboratorio di fotografia (minimo sette, massimo quindici) che è la prima dotazione per la costituzione di una fototeca del Delta. Quindi, un'iniziativa che anche da parte degli Enti locali, si auspica sia la prima di un costante appuntamento annuale.

Nell'ambito del Salone del Turismo Naturalistico, dentro il Museo Regionale della Bonifica Delta del Po è stata allestita la mostra "Segni Padani" di Valerio Rebecchi. ■



Particolare del Museo Regionale della Bonifica del Po Foto di Valerio Rebecchi

GALLERIA AGFA

Si inaugura il prossimo 19 novembre 2001, alle ore 18:30, presso la Galleria Agfa di Milano, in Via Grosio 10/4, la mostra "L'arte di Sabino Ventura - esposizione di vetri, ceramiche, dipinti" accompagnata da una serie di immagini realizzate dallo Studio Simoni che ha interpretato fotograficamente alcuni lavori dell'autore.

Sabino Ventura presenta in questa mostra alcune delle sue opere realizzate tra il 1975 e il 2001: vetri creati a Murano, ceramiche cotte a Faenza e Deruta, quadri dipinti tra gli ulivi del Salento, nelle foreste dell'Appennino Tosco-emiliano e in riva al mare di Sicilia.

Un'arte che trova la sua fonte d'ispirazione nelle atmosfere fatate e nei luoghi carichi di storia dove vetro e ceramica da secoli sono l'espressione d'arte più importante.

Sabino Ventura qui trova le energie per la sua continua ricerca, libera da schemi, concetti, pregiudizi e ricca di contaminazioni creative.

Le opere esposte sono state scelte "quasi" a caso tra centinaia di sculture in vetro e ceramica, dipinti, oggetti da collezione e piccoli capolavori che popolano il magico studio dell'artista sulla riva del Naviglio Grande, in via Pestalozzi a Milano. Opere scelte anche dallo Studio Simoni, amico da sempre di Ventura, che tramite un'approfondita indagine fotografica ha cercato di tradurre e di indicarci i segni, i colori e le forme che rivelano la cosmogonia dell'artista. Sabino Ventura è nato a Trani nel 1935 vive e lavora a Milano.

Nel '55 dopo aver frequentato l'Istituto d'Arte del Castello inizia il lavoro di grafico nella pubblicità. Dal 1975 entra nel campo dell'arte.

Il vetro e la ceramica sono le materie delle sue prime ricerche che continua ancora oggi insieme alla pittura, alla musica, ed alle performances multimediali. Realizza a Murano (a Venezia apre uno studio) una serie di sculture in vetro, un'originale composizione di "forme policrome", un'amalgama di vetro liquido



che racchiude "sbruffi, macie, filature" a rappresentare spazi di luce e colore. A Faenza, terra della ceramica, lavora su oggetti d'uso e decorativi, sculture e grandi pannelli. Espone in Italia ed all'estero. Dal 1983 opera a Morimondo, un piccolo paese vicino a Milano sede di una celebrata abbazia, dove ha restaurato una antica chiesa sconosciuta del XII secolo, che diventa suo studio e spazio espositivo. Da quel recupero inizia il Centro d'Arte Laboratorio, un polo culturale da lui diretto che realizza mostre, spettacoli di grande interesse. Promuove "Arte nella Natura", una ricerca sulle origini della musica e sul coinvolgimento dell'arte in spazi naturali, organizzando manifestazioni e rassegne di importanza internazionale. La sua attività artistica col vetro e la ceramica nasce da un rapporto alchemico, una interazione tra terra-fuoco-aria, crea forme ed oggetti unici, espressioni concrete del suo mondo fantastico.

WORKSHOP A CUBA

Ernesto Bazan, fotografo italiano di fama internazionale, vincitore di premi prestigiosi, fra cui il World Press Photo, l'Eugene Smith e la Guggenheim, organizza i suoi primi workshops a Cuba. I corsi, di dieci giorni ciascuno, si svolgeranno ad Avana e a Vinales, cuore della coltivazione del tabacco. I workshops daranno ai partecipanti l'opportunità di sviluppare temi di reportage con notevole approfondimento.

Per ulteriori informazioni si può contattare il seguente indirizzo e-mail: ernesto_bazan@hotmail.com.

Virgilio Bardossi

"Ritratti" Maramures fine millennio

di Giancarlo Torresani, Direttore DAC

Gli occhi sono portatori di infiniti messaggi. Sono capaci di riflettere una personalità affettuosa, ricca di calore umano, come se la persona si protendesse verso di noi per stabilire un contatto sincero e affettuoso. Ma possono anche indicare ansia o una tristezza celata ed espressamente trattenuta, come per proteggersi dallo sguardo di altri occhi indiscreti. Ma gli occhi sono davvero "finestre dell'anima"?

Nella fotografia di ritratto l'espressione degli occhi è di fondamentale importanza, dare grande spazio al "volto" vuol dire dare maggior significato all'aspetto e alla sua intelligenza umana. Lo scopo del "ritratto" è trasferire all'osservatore il maggior numero di elementi che gli consentano di individuare il personaggio, la sua individualità e la sua storia. Occorre scegliere, decidere cosa catturare e cosa tralasciare e Virgilio Bardossi, in questa sua raccolta di ritratti, ce lo dimostra ampiamente.

È questo, in ordine di tempo, l'ultimo lavoro che Bardossi dedica alla gente conosciuta nel corso dei suoi viaggi in Romania. Ciò che subito balza agli occhi non è il semplice aspetto della superficiale rappresentazione documentaristica, ma il ricco contenuto di aspetti e di espressioni (bambine e bambini, ragazze e ragazzi, donne e uomini, anziani).

Un sorriso che racconta il loro modo di "pensare" di "vivere" ancora serenamente e di "proiettarsi nel futuro".

Osservando questi singolari ritratti mi sembra di cogliere nell'autore l'intenzione di far diventare la sua fotocamera quasi un prolungamento dell'occhio e della mano, così da consentire a questo privilegiato mezzo di comunicazione, che è la "fotografia", di diventare messaggio di bellezza e di verità.

Bellezze e verità che debbono contribuire a migliorare, a costruire







una nuova figura dell'uomo, figura che qualsiasi fotografo, di qualsiasi tendenza purché "dotato" e "vero", può contribuire a formare. Questo "lavoro" è, a mio modesto avviso, un'ulteriore dimostrazione di quanta strada può percorrere, ed a quali mete può portare, il messaggio fotografico quando a produrlo è un "poeta" dell'obiettivo come Virgilio Bardossi al quale rivolgiamo la nostra gratitudine. ■



In occasione dell'ultimo congresso FIAF di Prato, Bardossi ha fatto una cartella contenente tutte le fotografie del lavoro qui presentato, che ha donato a tutti i partecipanti.



Fotograffiti

Far conoscere la fotografia giocando

Patrocinio FIAF H11/2001

Questa è stata l'esperienza, che un gruppo di trentadue bambini, dai sei ai dieci anni, ha vissuto nel corso del Centro Ricreativo Educativo Est'Arte 2001 organizzato dalla

Parrocchia di Granarolo Faentino. Il fotografo Marco Ancarani, papà di Erika e socio del Gruppo Polaser di Faenza, ha proposto ai bambini la manipolazione artistica della fotografia.

Con l'uso di macchine e pellicole Polaroid a sviluppo immediato, Marco ha dato la possibilità ad ogni bambino di ritrarre un amico, un ambiente, una situazione del CREE a proprio piacimento. Poi ha spiegato la possibilità di personalizzare maggiormente la propria immagine realizzando grafismi, cornici, pressioni sulla pellicola durante il processo di sviluppo. La possibilità di ricreare la propria foto ha divertito ed entusiasmato i bambini: "Questo modo di fotografare mi piace perché la foto è ancora più mia," (Samantha)... Mi piace, perché posso farla bella se non mi è venuta bene!" (Giorgia) ... "Mi piace fotografare così, perché si può toccare disegnarla con le altre foto non si può," (Filippo)...

In occasione della Festa d'ambiente e di caccia, che si terrà dal 7 al 11 novembre 2001 a Granarolo nel comune di Faenza provincia di Ravenna, saranno esposti i "fotograffiti" del CRE EST'Arte 2001 rielaborate dalla creatività e fantasia dei bambini. ■



Foto di Erika

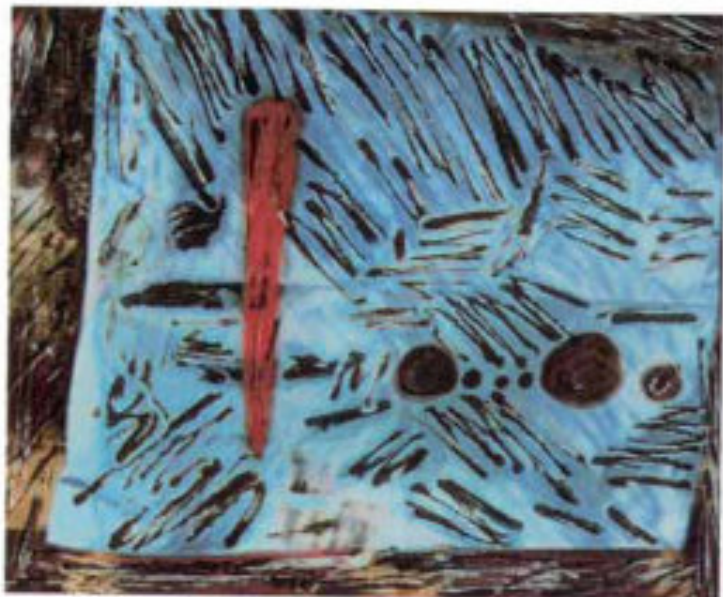


Foto di Jacopo



Foto di Matteo



Foto di Sara

Nereo Cardarelli

Les Jeunes de Vacances Musicales sans Frontières

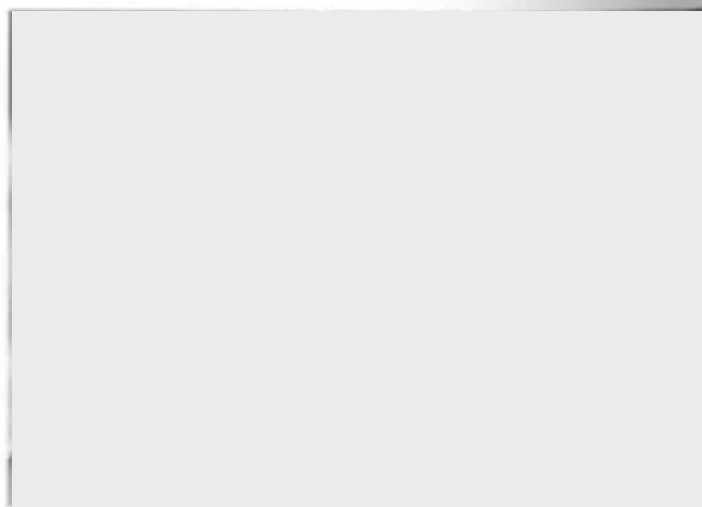
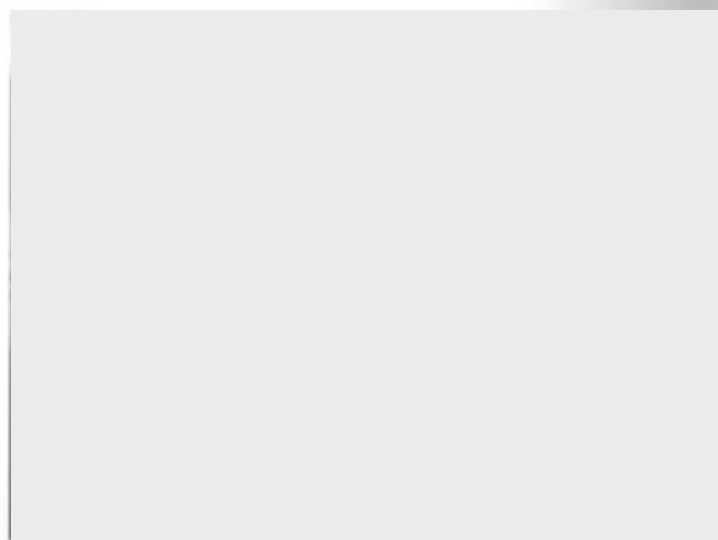
di Nereo Cardarelli

Più di una volta, in momenti diversi della mia esperienza fotografica, ho voluto, con piacere, fermare lo sguardo sui giovani, per il gusto di "vederli" piuttosto che in cerca di effetti stilistici o sensazionalistici. Li ho fotografati nei posti più comuni, in particolare la strada; nei luoghi e momenti del loro essere giovani - viaggi, studio, lavoro, impegno politico, discoteche, stadi, concerti.

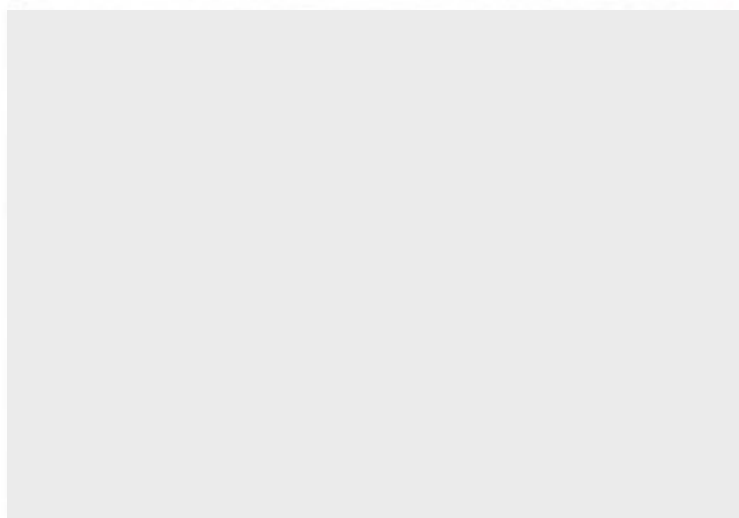
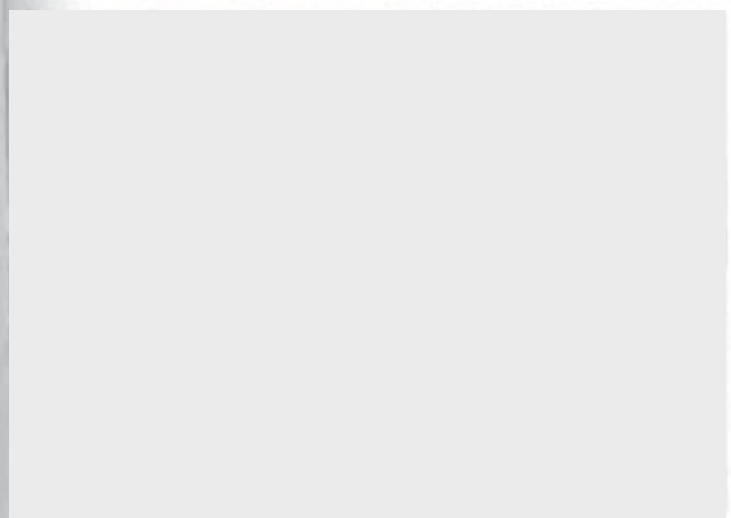
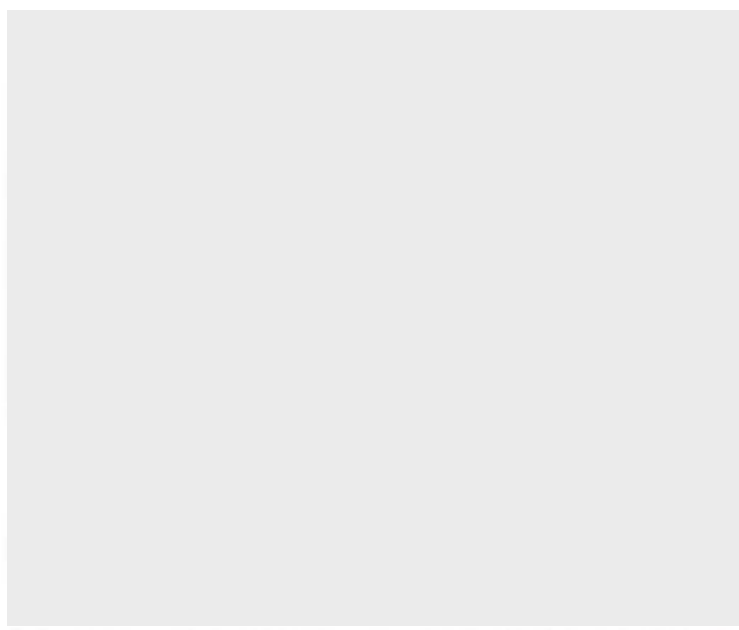
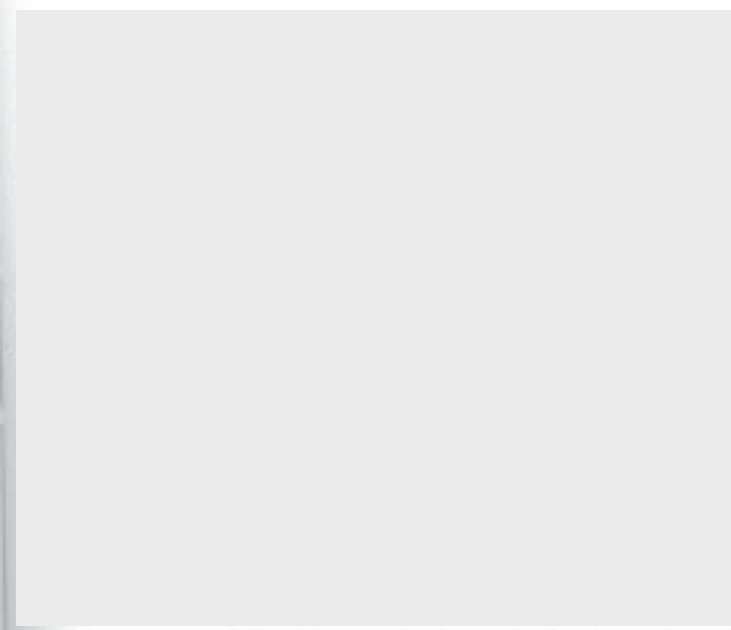
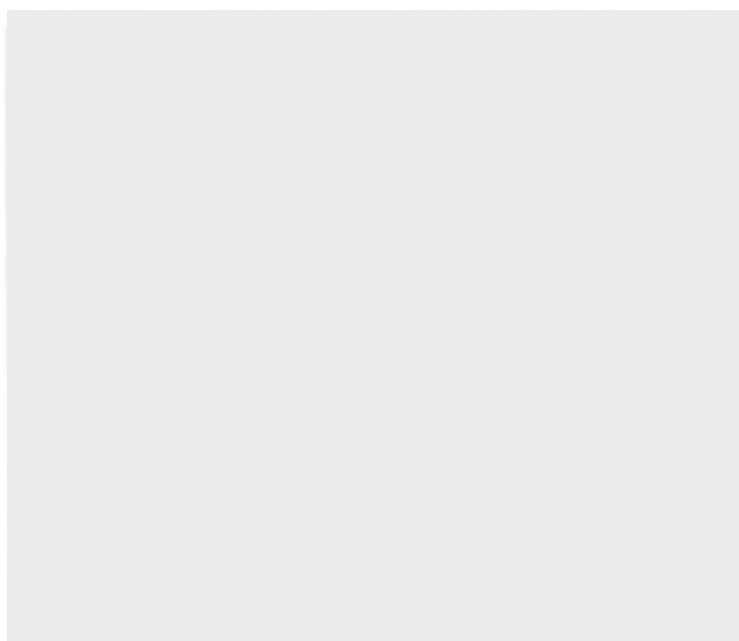
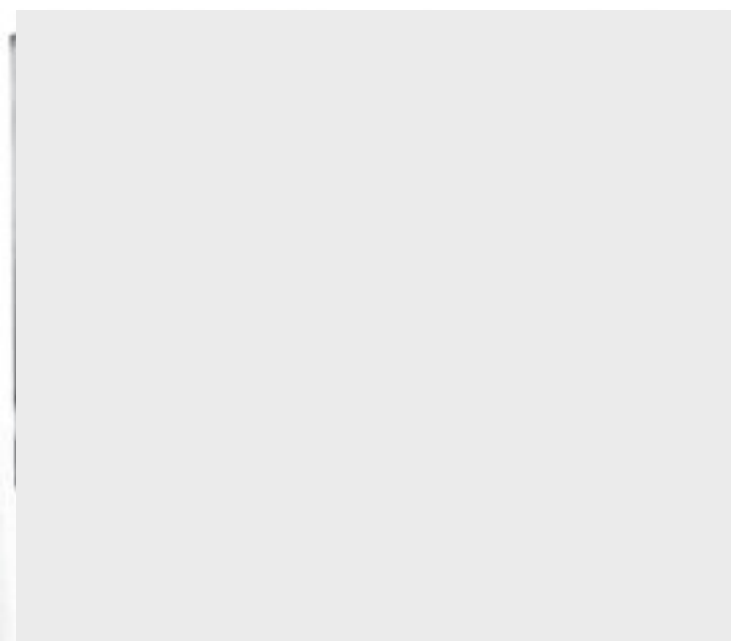
"Vacances Musicales sans Frontières" è una associazione che organizza vacanze-studio, principalmente in Europa, per figli di lavoratori francesi di età non superiore a diciassette anni, con studi e particolari attitudini per le arti, soprattutto per la musica, la danza, il teatro. La maggior parte di essi proviene da Parigi o da comuni dell'area parigina, e ogni anno, nei mesi di luglio e agosto, il loro arrivo rappresenta una piccola rivoluzione per la sonnolenta quiete che caratterizza - spesso anche in estate - la vita di Ripatransone, la piccola località medievale (4.500 abitanti) in cui vivo.

Ogni anno, ogni volta diversi, essi arrivano e in pochi giorni riempiono le strade con la loro vitalità.

Parlano un linguaggio oggi di moda a Parigi, nel quale i vocaboli vengono pronunciati al contrario, improvvisano per le strade piccole performances di, musica, danza, teatro coinvolgendo anche i coetanei



locali, con i quali instaurano amicizie durature e amori estivi, mostrano grande interesse alla manualità del lavoro dei piccoli artigiani, spesso vestono e si truccano in modo eccentrico, seguendo mode del tutto personali. Sono sinceramente multietnici, e anche se spesso non parlano la nostra lingua riescono, grazie al loro spiccato deside-



no di conoscere e di comunicare, a integrarsi nella nostra comunità, anche partecipando agli eventi folcloristici che si svolgono a ripetizione nel periodo dei loro soggiorni marchigiani, portando talvolta scompiglio e anche disorientamento.

La fotografo, non potevo non cogliere l'occasione di documentare la loro permanenza nella mia città, e le fotografie che ho realizzato nel corso degli ultimi tre anni vanno lette, non meramente come fotografia di spettacolo e il teatro di strada, ma anche in senso sociologico, come analisi del costume, documentazione e testimonianza della loro presenza e del loro modo di interagire con la vita e con le realtà locali. ■

Photografica

Rassegna Internazionale di Fotografia

di Renato Longo



Si è svolta a Biella, a partire dal 5 ottobre fino al 4 novembre u.s. "Photografica 2001", Rassegna Internazionale di Fotografia, voluta dall'Assessorato alla cultura della città di Biella e curata da Fabrizio Lava, con il contributo di vari enti e istituzioni pubbliche e private, fra cui il circolo Fotoamatori Biella.

Questa seconda edizione, arricchita ed ampliata nel numero e nella tipologia delle proposte rispetto alla precedente, è stata organizzata intorno al tema: "il lavoro dell'uomo", in onore al centenario della fondazione della Camera del lavoro. L'evento clou della manifestazione è stata la mostra di Sebastiao Salgado "La mano dell'uomo", un omaggio ai lavoratori, un addio al mondo del lavoro manuale che va lentamente scomparendo ma anche un monito severo contro le ingiustizie, le sopraffazioni, lo sfruttamento sistematico che un quinto della popolazione del pianeta opera nei confronti delle risorse, umane e materiali, dei restanti quattro quinti. "Il destino di uomini e donne - ammonisce Salgado - è di creare un mondo nuovo, far risorgere la vita e ricordare che per ogni cosa esiste un limite, una frontiera, ad eccezione dei sogni, che permettono di adattarsi, di resistere e di credere".

Dedicata alla gente di montagna, agli "ultimi" custodi di tradizioni e modi di vivere che stanno scomparendo, è la mostra "Fu nostro tempo" di Gianfranco Bini. Una sincera ed emozionante testimonianza d'amore e di rispetto per la cultura alpina delle valli aostane e piemontesi, alle quali il fotografo biellese ha dedicato gran parte della sua attività, concretizzata negli anni in numerose pubblicazioni realizzate dalla Regione Valle d'Aosta, alcune delle quali esaurite da tempo. Particolarmente efficace l'allestimento delle 95 fotografie



Foto di Salgado (jopra e a lato)

80x80 cm. montate su cornici di legno grezzo, scolpito con i motivi della tradizione artigianale valdostana.

Mauro Raffini affronta il tema del lavoro in fabbrica da una prospettiva totale: sociale, storica e come palcoscenico per rappresentazioni in forma di teatro. In oltre trent'anni di attività, documenta le trasformazioni che hanno interessato il mondo del lavoro: dalle manifestazioni in piazza delle lotte operaie degli anni '70 ai moderni laboratori postindustriali, che stanno cambiando il significato stesso della "fabbrica". Attraverso un uso molto personale del colore coniugato al gusto per la messa in scena, egli è stato capace di trasformare un'inchiesta per figure sul lavoro piemontese in ironici e surreali tableaux vivants.

Sempre legata al mondo del lavoro, ma da un'ottica assai differente dalle precedenti, l'esposizione "La fotografia nella moda" di Peggy Sirota, attraverso la quale si indaga il complesso rapporto fra fotografo e committenza, nella fattispecie il gruppo Zegna, per il quale la



Foto di Peggy Sirosa

fotografa americana ha realizzato la campagna pubblicitaria della collezione sport.

I soci del gruppo Fotoamatori Biella hanno partecipato all'iniziativa presentando la 17a edizione della collettiva "Images": un confronto a più voci sul tema: "le tracce dell'uomo". Inoltre, i circoli "Fotoart" di Cossato e "Riflessi" di Occhieppo Superiore hanno animato "Sulla strada", la rassegna-off che ha proposto la fotografia amatoriale nei locali pubblici di Biella.

Tra le curiosità della rassegna, la mostra dedicata a Clementina Corte, fotografa attiva a Pettinengo, nel biellese, a cavallo fra ottocento e



Foto di Ravella

novocento, e quella di Edoardo Viola, caporale del Regio esercito e curioso fotografo, il cui "album di guerra" rappresenta una singolare ed interessante documentazione della quotidianità della Grande Guerra.

Fotografia 2001 ha proposto anche un buon numero di eventi collaterali: workshops sulla fotografia digitale e industriale; incontri e tavole rotonde con autori, critici e personaggi che si occupano di fotografia; un atelier di fotografia per bambini: "Leggere e giocare con le fotografie" e altre manifestazioni che torneranno di certo ad arricchire la prossima edizione già programmata per l'autunno 2002. ■



Foto di Bertone

Mariateresa Crisigiovanni

Valichi

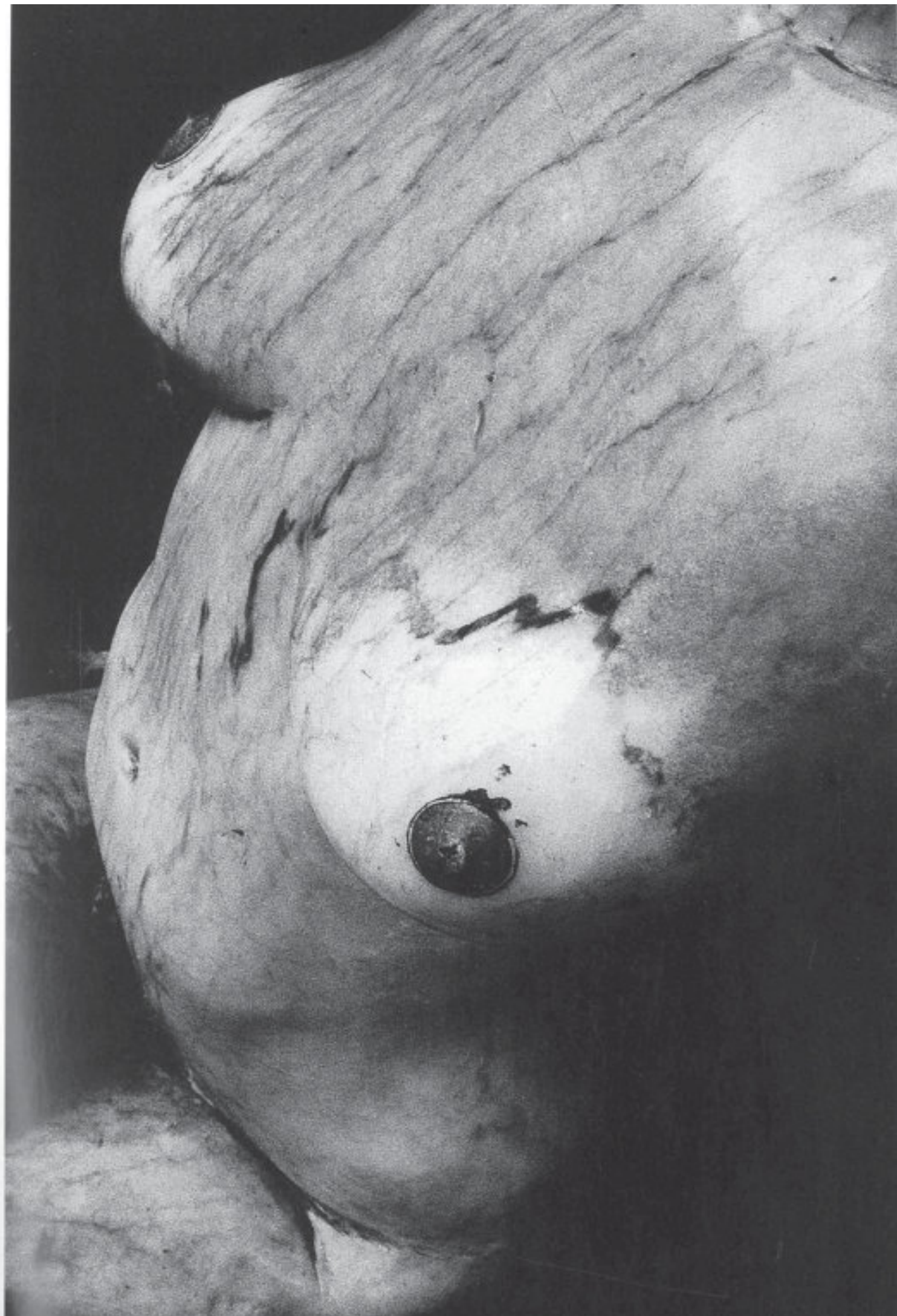
di Fulvio Merlak

“Valichi”, attraversamenti, passaggi di luoghi e (perché no?) di momenti, di periodi, di età. L'esistenza umana è disseminata di valichi. Il tempo scorre impletoso tra gioie e dolori e lascia, visibili, i suoi segni, i suoi solchi. La condizione del vivere terreno è di per se stessa un passaggio, segnato dall'angoscia del dolore, dalla paura della vecchiaia, dallo sgomento della morte. Il tempo scorre e lascia le sue tracce indelebili, i suoi sfregi; annichisce tutte le energie in un continuo, feroce, inarrestabile decadimento. Il lavoro della Crisigiovanni è una metafora sul progressivo logoramento della figura femminile ma è anche una sua sentita testimonianza sui soprusi e sulle violenze che la donna, per sua natura e non solo per quella, subisce nel tempo e dal tempo. “Valichi”, però, è soprattutto un temerario azzardo. L'impatto di un autore di immagini fotografiche con l'opera figurativa e con la scultura in particolare, può essere stimolante e, per certi versi, provocante. La reinterpretazione, però, è un'operazione coraggiosa che sottintende capacità di scomposizione e di ricomposizione, di analisi e di sintesi. La scultura, configurata nelle sue dimensioni spaziali, nei suoi volumi, sembra, per certi versi, “offrirsi” alla libera interpretazione del fotografo. Quest'ultimo si trova di fronte la possibilità di addentrarsi in un labirinto di linee e di forme, di “giocare” con le proporzioni e con le angolazioni, con i chiaroscuri e con gli sfocati. Quando però l'obiettivo che l'autore si prefigura è quello di ottenere “un” particolare risultato, anzi, “quel” particolare risultato e quando il significato estetico non può prescindere dal contenuto, allora l'operazione fotografica risulta tutt'altro che semplice.

Le statue riprese da Mariateresa in famosi Musei di Barcellona, Parigi e ▶



“Valichi” Museo d'Arte della Catalogna, Barcellona (sopra)
Museo Gubekian, Lisbona (a lato) Foto di Mariateresa Crisigiovanni

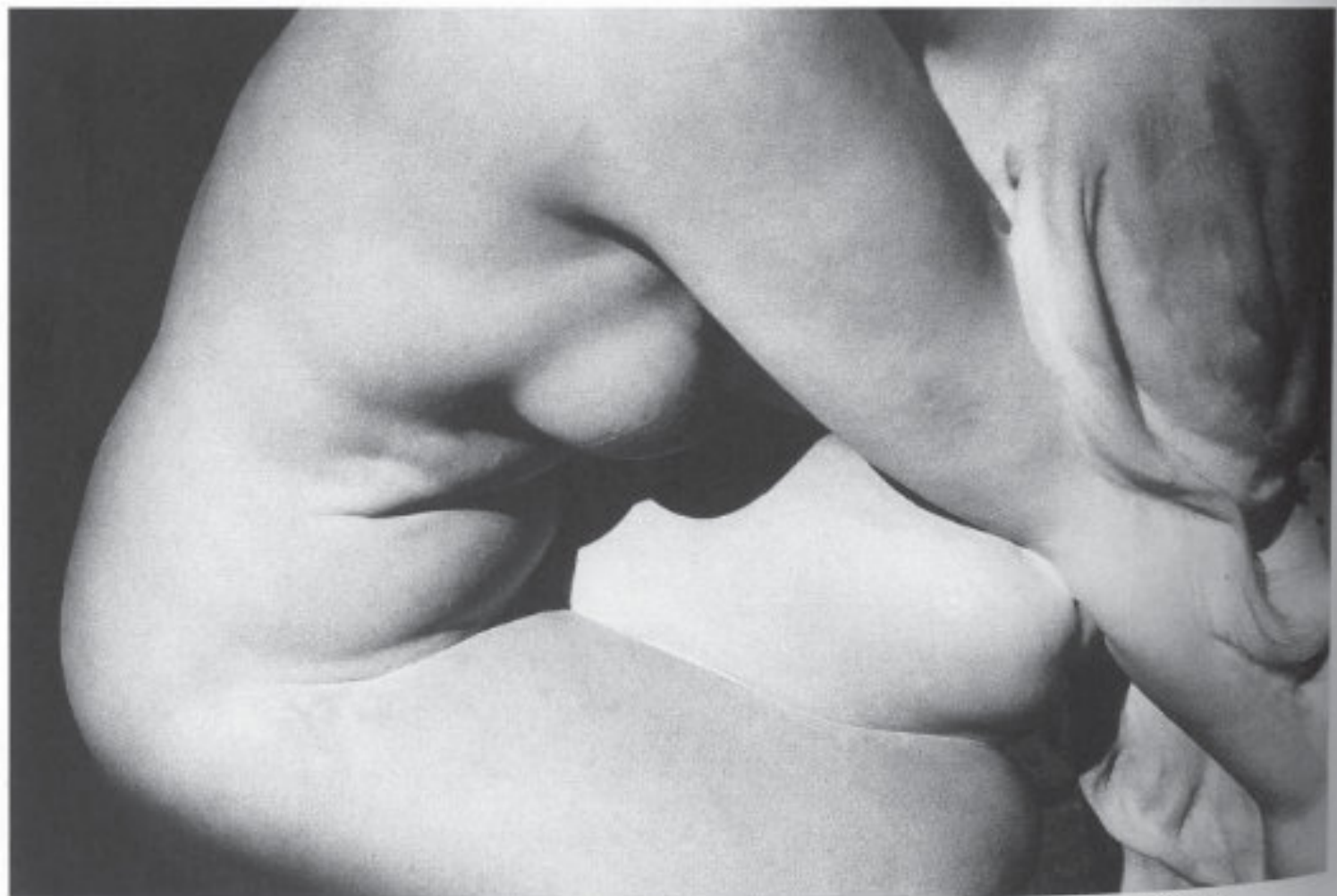




"Valichi" Museo d'Atene Foto di Maristerna Crisigovani



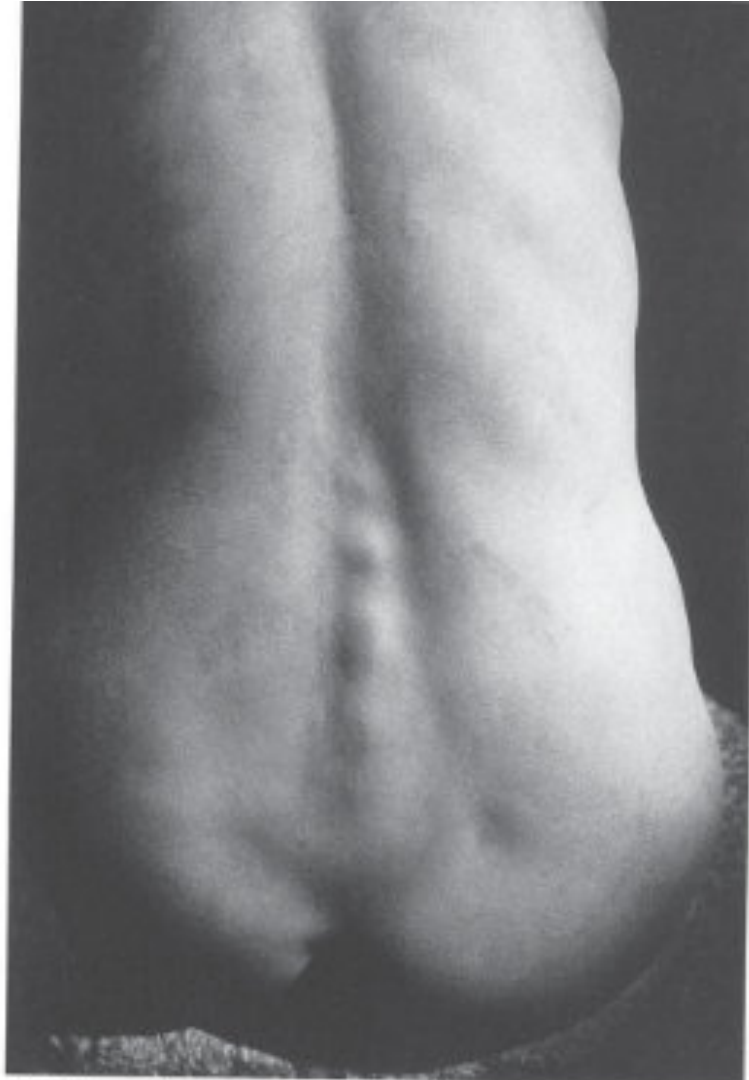
"Valichi" Esterno Chiesa degli Scalzi Venezia 1999 Foto di Maristerna Crisigovani



"Valichi" Museo d'Arte della Catalogna, Barcellona Foto di Maristerna Crisigovani

Lisbona ed in alcune Chiese di Venezia e di Mantova si rivelano come un semplice pretesto, quasi uno spunto. Ad esse l'autrice conferisce significati e valenze che appartengono al suo "vissuto". Il viaggio attraverso l'arte si trasforma, così, in un incontro con il suo "io". Quei volti, quelle forme diventano ragione per una dolente percezione sulla condizione esistenziale umana che si concretizza in una malinconica interpretazione dei soggetti: questi, di passaggio in passaggio, di valico in valico, appaiono quasi dei predestinati in una sorta di universale "memento mori".

Si sa: gli azzardi si vincono e si perdono; ma se è vero che la buona fotografia dev'essere vibrante, deve possedere tensioni poetiche e drammatiche, deve avere una forte carica emotiva, allora Mariateresa questo azzardo lo ha proprio vinto. ■



"Valchi" Museo d'Arte della Catalogna, Barcellona Foto di Mariateresa Crisigiovani



"Valchi" Parigi - opera Foto di Mariateresa Crisigiovani



"Valchi" Chiesa delle Grazie - Le Grazie Mantova Foto di Mariateresa Crisigiovani



"Valchi" Museo Gulbekian, Lisbona Foto di Mariateresa Crisigiovani

Lorenzo Ziliotti

Artisti di strada

di Luigi Franco Malizia

Le Cirque Bidon. Storie d'altri tempi. Uno spaccato, di umanità votato ad una dimensione esistenziale che trascende i ritmi imposti dallo spazio e dal tempo. Una libertà senza pari nel totale rispetto, peraltro, di quelli che sono i dettami dell'arte vera, quella genuinamente popolare e che affonda le radici nei meandri dello spirito. L'arte del cuore che si fa poesia. Francois, regista, clown, personaggio "tuttofare", undici fedeli accoliti, quattro galline, un cavallo e una scimmietta: davvero un insolito cast per uno spettacolo altamente evocativo, pregno di suggestivi riferimenti simbolici dal sapore ancestrale. Una girandola di emozioni che ti spingono al recupero dell'incommensurabile valore delle cose perdute: il sogno, la magia, il piacere di stare insieme, di divertirsi insieme. Nel Cirque Bidon tutto trasuda arte: lo spettacolo, il nomadismo dei teatranti alloggiati in carrozzoni trainati da cavalli, la convivenza. È, come dice Chiara in una bella pubblicazione fotografica di Bernard Lesaing, "l'arte di esistere". Lorenzo Ziliotti ne ha studiato con arguzia e sensibilità dettagli e configurazione. Due mesi interi di convivenza con personaggi, animali e cose del popolare Circo transalpino lo hanno reso attento testimone e fine dicatore di un mondo che, nel bene e nel male, e il mondo dei sentimenti veri, delle piccole cose che esprimono i valori autentici dell'essere. Lorenzo ha condiviso attimi, emozioni, pause, preparazione di acrobati, mimi, giocolieri, clown, trapezisti, veri e propri teatranti libertari che annualmente fanno gruppo per dar adito a un lavoro che riattualizzi la filosofia del cosiddetto "nouveau cirque"; laddove il "nouveau", non sembra un paradosso, e sinonimo di recupero di schemi e prerogative richiamanti, per certi aspetti, i principi ispiratori della mai evidentemente "sopita" commedia dell'arte. Ziliotti ha parlato, gioito, mangiato con loro. Ne ha rispettato i silenzi e i momenti di ritrosia. Ne ha condiviso il successo sotto le stelle, al cospetto di un pubblico gioioso e festante; un successo spontaneo, non condizionato da barriere divisorie e prezzi imposti. C'è da aggiungere che il suo inserimento nel gruppo è stato graduale, discreto, leale, e questo gli ha consentito di attingere a piene mani al mondo magico e "diverso" di Francois e soci, "materializzandone" tutti i momenti più significativi. Risultato: un percorso iconografico da toglierti il fiato. Mille e più scatti per confezionare un lavoro davvero bello e interessante. Atmosfere intriganti che evocano i fasti utopistici dell'indimenticabile Zampanò di felliniana memoria e, in certo modo, la pregnanza compositiva di certe mirabili immagini del miglior Siragusa, tanto per restare a casa nostra. Merito del fotografo parmense e, a mio avviso, quello di aver saputo conferire omogeneità ed esaustività ad un costrutto che si snoda con apprezzabile coerenza stilistica ed un ritmo lessicale composto e al tempo stesso fluente. Ogni tassello della storia e complementare dell'altro, sulla scia di un gusto espressivo garbato, raffinato, giocato sull'adozione di soluzioni chiaro-scure di grande atmosfera ed effetto onirico.

Tutto Concorre, me lo si lasci aggiungere, al determinismo di una narrazione dalla quale traspaiono evidenti entusiasmo, rispetto ed affezione per la "materia" oggetto di indagine. Lapalissiana la considerazione che recita: "Una fotografia può essere tecnicamente sbagliata, sbilanciata, male inquadrata, ma se ti dà un'emozione, quella è una buona fotografia". Debbo dire che le immagini di Lorenzo Ziliotti hanno suscitato in me perentorie emozioni ma, aggiungo volentieri, anche ammirazione per i ben impiegati discernimenti compositivi che alle emozioni hanno saputo dare sbocco e connotazione. Con buona pace di Eddy Adams.

PROFILO DELL'AUTORE

Ziliotti è socio fondatore e vice presidente del C.F. "Il Grandangolo" di Parma. Delegato provinciale FIAF, è stato insignito dell'onorificenza BFI. Come autore predilige il b/n, forma espressiva che gli ha procurato consensi e riconoscimenti. Ultimo il meritato 2° Premio nell'edizione 2001 dell'importante concorso nazionale di S. Felice sul Panaro.



CAMPAGNA NAZIONALE TESSERAMENTO



2002

UN MONDO DI VANTAGGI CON LA TESSERA FIAF

- La possibilità di entrare a far parte del grande mondo fotoamatoriale italiano.
- La tessera sociale per distinguersi ed ottenere sconti sull'acquisto di riviste di settore, sulle entrate alle gallerie ed ai musei ed in altri vari settori del mondo della fotografia.
- La rivista mensile "IL FOTOAMATORE", che informerà ed educerà sull'arte fotografica.
- Il prestigioso "ANNUARIO FOTOGRAFICO ITALIANO 2002", che rappresenta oggi la più grande finestra aperta sulla produzione fotoamatoriale italiana.
- La grande rete, distribuita in tutta Italia, di "NEGOZI AMICI", presso i quali trovare tanti vantaggi e sconti.
- L'inserimento negli indirizzi di organizzatori di concorsi fotografici nazionali ed internazionali, mostre, workshop ed altre manifestazioni fotografiche, per ricevere bandi, inviti e promozioni.
- La possibilità di ottenere gratuitamente l'esame critico dei propri lavori, da parte di esperti a livello nazionale, direttamente in occasione di congressi nazionali o regionali.
- La possibilità di ottenere e di fregiarsi di onorificenze nazionali quali BFI (Benemerito della Fotografia Italiana), AFI (Artista Fotografo Italiana), MFI (Maestro della Fotografia Italiana), Hon. FIAF (Onorevole per i servizi resi) alla FIAF ed internazionali della Fédération Internationale Art Photographique (FIAP) quali AFIAP (Artiste FIAP), EFIAP (Excellence FIAP), M. FIAP (Maitre FIAP), ESFIAP (Excellence pour Service rendu FIAP), Hon. EFIAP (Honneur Excellence FIAP).
- La possibilità di sottoscrivere la tessera della FIAP, con validità a vita, e di abbonarsi alle Circolari FIAP contenenti le modalità di partecipazione e calendario dei concorsi fotografici FIAP che si svolgono in tutto il mondo.
- Sconti sulle quote di partecipazione ai concorsi patrocinati FIAF o organizzati da associazioni FIAF e riduzioni, ove previste, sugli ingressi a mostre e rassegne fotografiche.
- Vantaggi grazie alla convenzione con il Museo di Storia della Fotografia Alinari di Firenze, per l'entrata a mostre e ad altre manifestazioni fotografiche, che l'antica azienda Alinari organizza; inoltre è permesso alla presentazione della tessera dell'anno corrente di godere di uno sconto del 10% sulle pubblicazioni e le riproduzioni delle foto di archivio.
- Sconto privilegiato sul biglietto di entrata dell'Acquario e Museo del Mare di Genova, che permette, alla presentazione della tessera dell'anno corrente.
- Sconto con il COMUNE DI MASSA E CARRARA. Indirizzo: Civico Museo del Marmo - Carrara - V.le XX Settembre, 41; ingresso sconto 50%
- Possibilità di avere uno sconto del 10% da parte di SCAPPI CARTONI Srl (20010 Bareggio MI - Via Torino, 56 - Tel. 02.90362090), Azienda leader nella produzione e nel taglio di cartoni da passepartout a smusso.
- Sconti sugli abbonamenti alle seguenti riviste e sull'acquisto di pubblicazioni (ottenibili inviando unitamente all'importo, fotocopia della tessera FIAF valida per il 2002):

GIULIANA TRAVEZZI



AGORA 35

Idee e processi per la microeditoria (Stampa cataloghi e libri fotografici a bassa tiratura): sconto 10% Impaginazione on-line oppure con un software gratuito scaricabile dal sito citato. Ideale per cataloghi delle Mostre/Concorsi, Book personali, Portoli, Reportage di viaggi ecc. Email: info@agora35.it
Indirizzo: AGORA 35 Srl - 25030 Castrezzato (BS) - Via Valenza, 15 - Tel. 030.7049489. www.agora35.it

CESCO CIAPANNA EDITORE

"Fotografare" (rivista mensile): sconto 10%

"Almanacco di Fotografare": sconto 10%

Indirizzo: CESCO CIAPANNA Editore s.r.l., Via Lipari 8, 00141 Roma

CISCS

EDAV (Educazione Audiovisiva), pubblicazione mensile: abbonamento sconto 15% - Email: edav@iol.it

Edizioni EDAV (Libri, dispense, audiovisti, VHS ecc.): sconto 20% sul prezzo di copertina.

Indirizzo: CISCS - Ufficio Abbonamenti - 19121 La Spezia - Via XX Settembre, 78. Email: ciscs@iol.it

EDITRICE PROGRESSO FOTOGRAFICO S.R.L.

"Progresso Fotografico" - "Tutti Fotografi" - "Classic Camera" - "Zoom" (riviste mensili): sconto 10%

PROGRESSO FOTOGRAFICO: rivista con sconto del 10%

TUTTI FOTOGRAFI: rivista con sconto del 10%

ZOOM: rivista con sconto del 10%

CLASSIC CAMERA: rivista con sconto del 10%

Indirizzo: EDITRICE PROGRESSO Srl - 20129 Milano - V.le Piceno, 14. Email: abbonamenti@fotografia.it

EDITRICE REFLEX

"Reflex" (rivista mensile): sconto 20%

Indirizzo: EDITRICE REFLEX Srl - 00191 Roma - Via di Villa Severini, 54

FOTOGRAFIA: rivista con sconto del 25%

Indirizzo: FOTOGRAFIA, Via Zuretti 2/A, 20124 Milano

FRATELLI ALINARI

Pubblicazioni a catalogo: sconto 10%

RINALDO DELLA



Indirizzo: FRATELLI ALINARI - 50123 Firenze - Largo Alinari, 15

GENTE DI FOTOGRAFIA: rivista con sconto del 10%

Indirizzo: Gente di Fotografia, Via Telesino 31, 90135 PALERMO

HF DISTRIBUZIONE

Tesserato sconto salvadanale 10% su tutti i libri a catalogo.

Indirizzo: HF DISTRIBUZIONE - 13100 Vercelli - CP 56 - Tel. 0161.210727 -

www.hfnet.it - Email: hf.distribuzione@hfnet.it

IL RAMO D'ORO EDITORE

Photographè: collana prodotta in collaborazione con l'Istituto di Studi Scientifici sul Fotogiornalismo di Roma.

Volumi: sconto dal 20% al 30% ed oltre, sulla base del numero copie ordinate.

Acquisto dell'intera collana (5 volumi): sconto del 25%.

Indirizzo: IL RAMO D'ORO EDITORE - 34124 Trieste - Via Buzzoni, 5

Email: info@ilramodoroeditore.com

NUOVA ARNICA EDITRICE

"Cinema sessanta": sconto 25%

"Fotodossier" (rivista quadrimestrale): sconto 10%

Libri a catalogo: 20%

Indirizzo: NUOVA ARNICA EDITRICE - 00185 Roma - Via Dei Reti, 19/a

SERGIO MUSUMECI EDITORE

Rivista "Oasis" (6 numeri annui): Lire 32.000 anziché Lire 40.000

Indirizzo: SERGIO MUSUMECI EDITORE - 11020 Quart (AO) - L.tà Amerique,

99 - Tel. 0165.761204

• Sconti sui viaggi:

CAP EXPRESS Soc. Coop. a r.l. - 59100 Prato - P.zza Duomo, 23

www.capexpress.com

- Viaggi e soggiorni dei vari Tour Operators (Alpitour, Francorosso ecc.): sconto del 4%, che diventa del 5% se l'importo del viaggio supera i tre milioni a persona (esclusi Club Mediterranee e Valtur, per i quali lo sconto rimane del 4%).

- Biglietteria aerea internazionale: sconto 4%

- Biglietteria marittima: sconto 3%

- Viaggi organizzati da CAP: sconto 5%

- Noleggio pulman: tariffa scontata da concordare al momento.

GIARDINI NAXOS (ME)

- Taverna Naxos di Angelo Savoca - 98035 Giardini Naxos (ME) - Via Tsandros, 108 - Tel/fax 0942.52251.

Agevolazioni e supporto per i fotografi FIAF.

LA FIAF AI CIRCOLI PER IL 2002 OFFRE:

- Attestato di iscrizione da esporre nella propria sede
- La possibilità di intrattenere rapporti con gli altri Circoli FIAF e partecipare insieme ad attività fotografiche di più ampio orizzonte ed a tutti i livelli, fino a quello internazionale, tramite il coordinamento e l'assistenza delle strutture periferiche dei Delegati provinciali e regionali.
- La rivista mensile IL FOTOAMATORE, con la possibilità di collaborarvi annunciando e relazionando le proprie attività
- Il prestigioso ANNUARIO FOTOGRAFICO ITALIANO con inseriti i dati, l'indirizzo e le cariche sociali di tutti i Circoli affiliati, compreso il proprio
- La realtà di avere servizi e assistenza gratuitamente dalla FIAF, tramite la Segreteria ed i suoi Dipartimenti, ed i propri esperti nei vari settori, con il solo rimborso delle spese reali di trasferta quali ad esempio:
 - Conversazioni o conferenze a tema per una o più serate
 - Corsi di fotografia avanzata e su criteri di lettura e valutazione delle immagini fotografiche
 - Corsi specifici e di base con l'assistenza nelle riprese in interni ed esterni
 - Corsi di aggiornamento per giurati di Concorsi fotografici
 - Valutazione critica di esperti nazionali su lavori dei Soci
 - Serate di proiezione audiovisivi e diapositive di Autori FIAF/FIAP
 - Consulenza per la realizzazione di meeting, tavole rotonde, convegni, congressi, etc.
 - Diffusione a livello provinciale, regionale e nazionale delle mostre sociali o individuali dei Soci, tramite il CIRMOF (Circuito Mostre FIAF) ed i patrocinii regionali
 - Consulenze e consigli sugli aspetti organizzativi e fiscali.

I "SERVIZI" DAC

Questo Dipartimento della Federazione - nel desiderio di aumentare la diffusione della "Fotografia" come fatto di comunicazione e di cultura - si propone come un ambiente culturale dagli scopi essenzialmente didattici e formativi (preparazione dei propri Docenti e/o Collaboratori), tramite la divulgazione di servizi messi a disposizione delle Associazioni, o degli affiliati che ne fanno richiesta. I "servizi" DAC possono essere così suddivisi:

• DIDATTICA: messa a disposizione di conversazioni e conferenze su varie tematiche, cicli di conversazioni, corsi base, corsi di fotografia specifici, corsi avanzati, corsi di formazione giurati e workshop a tema.

• CIR.MO.F.: possibilità di essere selezionati nel Circuito Mostre FIAF (in stampe e in dia) in tutto il territorio nazionale nei Circoli, nelle Gallerie e Spazi espositivi che si avvalgono di questo servizio. Le mostre (in stampe) vanno richieste al coordinatore Bruno Colalongo (brunocolalongo@libero.it) mentre quelle in dia al collaboratore cir.mo.f. Moreno Diana (afiap90@libero.it);

• MAIL-ART: promuove il collezionismo delle fotografie di Autori FIAF, soprattutto attraverso l'attività della "Mail Art", coordina il servizio Giorgio Rigon (free11133@dnet.it);

• PEDANA: diffusione della lettura pubblica dei lavori (Portoli) presentati in incontri di Circolo e/o InterCircolo e in occasione di manifestazioni fotografiche di un certo rilievo, con esame critico di esperti di livello.

• PUBBLICAZIONI: produzione di testi "Leggere fotografia", "Corso base per principianti", "Seminario di Lettura e Valutazione per giurati FIAF";

• COLLABORAZIONE: produzione di contributi scritti alla rivista "Il Fotoamatore", alla collana "Monografie FIAF" e al "Museo della fotografia amatoriale italiana".

Questo Dipartimento, attraverso i suoi servizi, sta riscuotendo un sempre maggior incremento nelle richieste a dimostrazione che i Circoli ne hanno ben compreso l'utilità. Noi ci auguriamo che questo atteggiamento diventi sempre più un'abitudine per il nostro tessuto associativo. Sono "servizi" che intendono promuovere nei Circoli l'interesse per la fotografia sia in ambito culturale sia nella metodologia di un'adeguata lettura, accompagnata da considerazioni, commenti ed eventuali consigli, pur rispettando le finalità e i modi espressivi del fotografo stesso. "DAC: le vostre richieste, i nostri obiettivi".

Tutti i "servizi" DAC non hanno alcun costo per i Circoli che ne fanno richiesta, al di fuori dei rimborsi spese dei relatori invitati (viaggio, vitto, alloggio, spese postali, eventuali materiali didattici impiegati). Per richiedere i "servizi" DAC (date, programmi, ulteriori notizie) è sufficiente prendere contatti con il **Direttore del Dipartimento: Giancarlo Torresani bfi-esfiap** - via G. D'Annunzio 18/c - 36015 SCHIO (VI). Tel. 0445-670551 - cell. 0335-8164094 - e mail: dac@fiap-net.it

TARRIFARIO PER I SERVIZI AI SOCI

Patrocinio FIAF concorso nazionale con validità statistica F.I.A.F. (incluso attestato, indirizzario concorsi aggiornato su etichette autoadesive, serie di 3 medaglie F.I.A.F., tipo oro, argento e bronzo, inserimento nella "rubrica concorsi" de "Il FOTOAMATORE" e rilevamento statistico)	L. 300.000	(Euro 154,94)
Raccomandazione FIAF concorso nazionale stessi servizi patrocinio esclusa la fornitura delle medaglie F.I.A.F. ed il rilevamento statistico	L. 150.000	(Euro 77,47)
Patrocinio nazionale Circuito Mostre CIRMOF per mostre personali o collettive, sottoposte a esame critico e rilascio di attestato, senza scadenza	L. 200.000	(Euro 103,29)
CIRMOF DIA per proiezioni personali o collettive, sottoposte a esame critico e rilascio di attestato, senza scadenza	L. 100.000	(Euro 51,659)
Manifestazione riconosciuta dalla FIAF per ciascuna manifestazione con rilascio di attestato	L. 40.000	(Euro 20,66)
Patrocinio regionale mostre per mostre personali e collettive (valido per ogni esposizione singola e rilascio di attestato)	L. 40.000	(Euro 20,66)
Patronage FIAP concorso internazionale (oltre alla quota per il patrocinio nazionale, compreso indirizzario e serie completa delle tre medaglie F.I.A.P., tipo oro, argento, bronzo)	L. 250.000	(Euro 129,11)
Abbonamento circolari FIAP	L. 35.000	(Euro 18,08)
Indirizzario su etichette (ogni 1000)	L. 200.000	(Euro 103,29)
Pubblicazione Bando su Il Fotoamatore supplementi, oltre la quota di patrocinio o di raccomandazione:	L. 600.000	(Euro 309,87)
Catalogo una facciata con testo e/o foto in b/n e una facciata con testo e/o foto a colori		
	L. 1.300.000	(Euro 671,39)
Facciata in b/n in più	L. 400.000	(Euro 206,58)
Facciata a colori in più	L. 600.000	(Euro 309,87)
Inserimento allegato (peso fino a 15 g.) su Il Fotoamatore (ogni 1000)	L. 200.000	(Euro 103,29)
Pubblicità b/n su Il Fotoamatore per promozione club		
(1 facciata)	L. 600.000	(Euro 309,87)
(1/2 facciata)	L. 300.000	(Euro 154,94)
(1/3 facciata)	L. 200.000	(Euro 103,29)
(1/4 facciata)	L. 150.000	(Euro 77,47)
Pubblicità a colori su Il Fotoamatore promozione club (1 facciata)	L. 800.000	(Euro 413,17)
Rimborsi spese istruzione pratiche proposte di onorificenze:		
Onorificenza nazionale AFI e BFI	L. 100.000	(Euro 51,65)
Onorificenza internazionale AFIAP-EFIAP-Livello EFIAP-MFIAP	L. 150.000	(Euro 77,47)

GADGET

Medaglia FIAF		
tipo oro	L. 45.000	(Euro 23,24)
tipo argento	L. 40.000	(Euro 20,66)
tipo bronzo	L. 35.000	(Euro 18,08)
Medaglie FIAF (serie completa, 3 pz.)	L. 110.000	(Euro 56,81)
Medaglia FIAF 50°	L. 45.000	(Euro 23,24)
Medaglia FIAP		
tipo oro	L. 95.000	(Euro 49,06)

QUOTE ASSOCIATIVE ANNO 2002

Socio effettivo

(Associazioni, Circoli, Gruppi)

L. 220.000 (Euro 113.62)

L'adesione alla Federazione Italiana Associazioni Fotografiche è **valida solo se** viene, insieme all'iscrizione del club, sottoscritta **almeno una tessera di socio ordinario**, preferibilmente a nome del presidente o di chi ha la rappresentanza dell'Associazione

iscrizione club	L.	155.000
iscrizione obbligatoria di un socio ordinario	L.	65.000
totale	L.	220.000

Socio ordinario iscritto a fotoclub

(iscrizione tramite fotoclub di appartenenza)

L. 65.000 (Euro 33.57)

Socio juniores iscritto a fotoclub

(iscrizione tramite fotoclub di appartenenza)

(età inferiore a 25 anni, da convalidare inviando fotocopia di documento d'identità)

L. 40.000 (Euro 20.66)

Socio aggregato iscritto a fotoclub

(iscrizione tramite fotoclub di appartenenza)

L. 25.000 (Euro 12.91)

Socio ordinario non iscritto a fotoclub

(iscrizione direttamente in segreteria)

L. 75.000 (Euro 38.73)

Socio juniores non iscritto a fotoclub

(iscrizione direttamente in segreteria)

(età inferiore a 25 anni, da convalidare inviando fotocopia di documento d'identità)

L. 50.000 (Euro 25.82)

Informiamo che la differenza di € 10.000 fra soci iscritti tramite il proprio fotoclub di appartenenza e quelli iscritti singolarmente è dovuta ai maggiori oneri di segreteria, che questi ultimi comportano.

Socio estero

L. 193.627 (Euro 100)

Tessera FIAP a vita

L. 150.000 (Euro 77.47)

tipo argento L. 75.000 (Euro 38.73)

tipo bronzo L. 55.000 (Euro 28.41)

Medaglie FIAP (serie completa, 3 pz.) L. 210.000 (Euro 108.46)

Adesivo FIAP normale (10 pezzi) L. 15.000 (Euro 7.75)

Adesivo FIAP tipo BFI (10 pezzi) L. 15.000 (Euro 7.75)

Adesivo FIAP tipo AFI (10 pezzi) L. 15.000 (Euro 7.75)

Adesivo FIAP tipo MFI (10 pezzi) L. 15.000 (Euro 7.75)

Adesivo FIAP normale (5 pezzi) L. 10.000 (Euro 5.16)

Cappellino FIAP L. 10.000 (Euro 5.16)

Coccarda in stoffa (2 pezzi) L. 14.000 (Euro 7.23)

SCHEDA D'ISCRIZIONE

RITAGLIA E SPEDISCI SUBITO PER EFFETTUARE LA TUA ISCRIZIONE

Cognome _____
 Nome _____
 anno di nascita _____
 Telefono _____
 E mail _____
 Via - Piazza _____
 N° _____ CAP _____
 Città _____
 Provincia _____
 Anno iscrizione F.I.A.F. _____
 Onorificenza _____
 Fotoclub di appartenenza _____
 N° tessera _____

PAGAMENTO:

Carta di credito via internet (www.arpnet.it/fiaf/card.htm)

Allego assegno bancario non trasferibile

Versamento C/C n° 12141107, intestato a F.I.A.F. / Torino

Carta di credito: VISA MASTERCARD

NUMERO

SCADENZA FIRMA _____

la Segreteria F.I.A.F. non risponde di eventuali diffezioni nel caso la presente scheda sia incompleta. F.I.A.F. garantisce la massima riservatezza dei dati da lei forniti e la possibilità di richiederne la rettifica o la cancellazione in qualunque momento scrivendo a: F.I.A.F. Servizio Tesseramento Corso S. Martino, 8 10122 TORINO. Le informazioni custodite nel nostro archivio saranno trattate con mezzi informatici e saranno utilizzate dalla F.I.A.F. e/o da terzi per svolgere gli adempimenti e gli scopi associativi e per sottoporre informazioni e proposte commerciali da parte nostra e/o di società a noi collegate. In conformità alla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

firma _____

SOCO ORDINARIO (tramite club) € 65.000

SOCO JUNIORES (tramite club) € 40.000

SOCO AGGREGATI (tramite club) € 25.000

SOCO ORDINARIO (individuale) € 75.000

SOCO JUNIORES (individuale) € 50.000

Con l'iscrizione entro il 31/01/02 hai diritto al bellissimo omaggio realizzato dalla FIAF per te: un'esclusiva monografia Nino Migliori.

Per te, inoltre, alcuni buoni sconto per l'acquisto delle pubblicazioni FIAF.



Etichette adesive L. 14.000 (Euro 7.23)

per fotocartoline (100 pezzi) L. 15.000 (Euro 7.75)

Cravatta FIAP L. 10.000 (Euro 5.16)

Distintivo FIAP normale L. 10.000 (Euro 5.16)

Distintivo FIAP tipo BFI L. 10.000 (Euro 5.16)

Distintivo FIAP tipo AFI L. 10.000 (Euro 5.16)

Distintivo FIAP tipo MFI L. 10.000 (Euro 5.16)

Distintivo FIAP 50° L. 30.000 (Euro 15.49)

Maglia polo 50° L. 10.000 (Euro 5.16)

Maglia T-shirt L. 10.000 (Euro 5.16)

Grandi Mostre

Gli anni del Neorealismo al Museo dell'Automobile di Torino

Venezia, 1958 Foto di Gianni Berengo Gardin



Il Museo dell'Automobile "Carlo Biscaretti di Ruffia" e la Federazione Italiana Associazioni Fotografiche sono lieti di comunicare che martedì 27 novembre 2001, presso la sede del Museo in Torino, Corso Unità d'Italia n°40, verrà inaugurata alle ore 18,30 la mostra fotografica "Gli anni del Neorealismo: tendenze della fotografia italiana".

L'esposizione, ideata e realizzata dalla FIAF con la collaborazione dell'Archivio Fotografico Toscano, raccoglie circa 200 fotografie in bianco e nero scattate da trenta dei maggiori fotografi italiani tra la fine della seconda guerra mondiale ed i primi anni '60.

Le immagini sono state scelte ed organizzate come un itinerario che percorre dal nord al sud il nostro Paese: in quegli anni i fotografi italiani si dedicarono con attenzione alla documentazione di situazioni vere e reali. Questa ricerca risentì, non sempre con la consapevolezza dell'autore, delle istanze che il cinema proponeva con il filone neorealista.

Oggi a cinquant'anni di distanza ritroviamo nelle motivazioni del cosiddetto "neorealismo fotografico" una parte importante della nostra storia recente e riscontriamo una sorprendente originalità nel raccontare senza

retorica e con spontaneità la quotidianità di una nazione, che dopo gli anni del fascismo e la seconda guerra mondiale, stava riscoprendo la propria identità.

Nel volume-catalogo (240 pagine con più di 200 fotografie pubblicate) che accompagna la mostra, oltre alle immagini, si possono leggere i contributi di alcuni studiosi della storia della fotografia, che analizzano le radici del fenomeno e le tendenze che ne sono scaturite; al fondo del volume sono riportate alcune interviste realizzate ai fotografi. L'esposizione rimarrà aperta fino al 13 gennaio 2002, con orario: martedì, mercoledì, venerdì e sabato dalle 10 alle 18,30; giovedì dalle 10 alle 22; domenica dalle 10 alle 20,30; lunedì chiuso.

Biglietto d'ingresso unico per Museo e per Mostra. Il Museo dell'Automobile fa parte del circuito "Abbonamenti Musei Torino Piemonte"; vi si accede anche con la "Carta Musei Torino Piemonte" e con la "Torino Card". Parcheggio interno gratuito, bar, bookshop. Tariffa d'ingresso ridotta per i soci FIAF (fino al termine della mostra).

Gli anni del Neorealismo: tendenze della fotografia italiana
Curatori: Fulvio Merlak, Claudio Pastrone, Giorgio Tani.
Comitato scientifico: Paolo Barbaro, Cinzia Busi-Thompson, Cesare Colombo, Sauro Lusini, Manfredo Manfroi.

Testi: "Prefazione", a cura di Giorgio Tani, "Fotografia e Neorealismo", a cura di Sauro Lusini, "Dettagli a fuoco", a cura di Cesare Colombo, "Il gusto del Neorealismo", a cura di Paolo Barbaro, "Il dibattito Bussola / Gondola: estetismo e realismo", a cura di Manfredo Manfroi, "Questioni Neorealiste nella fotografia del dopoguerra", a cura di Manfredo Manfroi. Interviste a: Gianni Berengo Gardin, a cura di S. Magni; Mario De Biasi a cura di G. Tani; Alfredo Camisa a cura di C. Pastrone e R. Longo; Piergiorgio Branzi a cura di C. B. Thompson; Nino Migliori a cura di S. Bilocchi; Tranquillo Casiraghi a cura di C. Pastrone.

Elenco Autori: Bacci Enrico, Beltrame Aldo, Berengo Gardin Gianni, Bevilacqua Carlo, Bevilacqua Enzo, Borghesan Gianni, Branzi Piergiorgio, Brembilla Alessandro, Bruno Giuseppe (Bepi), Camisa Alfredo, Casiraghi Tranquillo, Cattaneo Mario, Colombo Cesare, Crocenzi Luigi, De Biasi Mario, Del Pero Sergio, Del Tin Toni, Donzelli Pietro, Fantozzi Ernesto, Farni Stanislao, Ferroni Ferruccio, Finocchiaro Mario, Giacomelli Mario, Maraini Fosco, Migliori Nino, Pasquali Enrico, Patellani Federico, Pinna Franco, Roiter Fulvio.

Odilia Piscedda

Carnalità suadente e verista

di **Alessandra Menesini**

"Da sempre interessata alle arti visive, solo grazie all'incontro con il mio maestro Stefano Grassi sono riuscita a cogliere l'essenza della mia creatività"

Odilia Piscedda



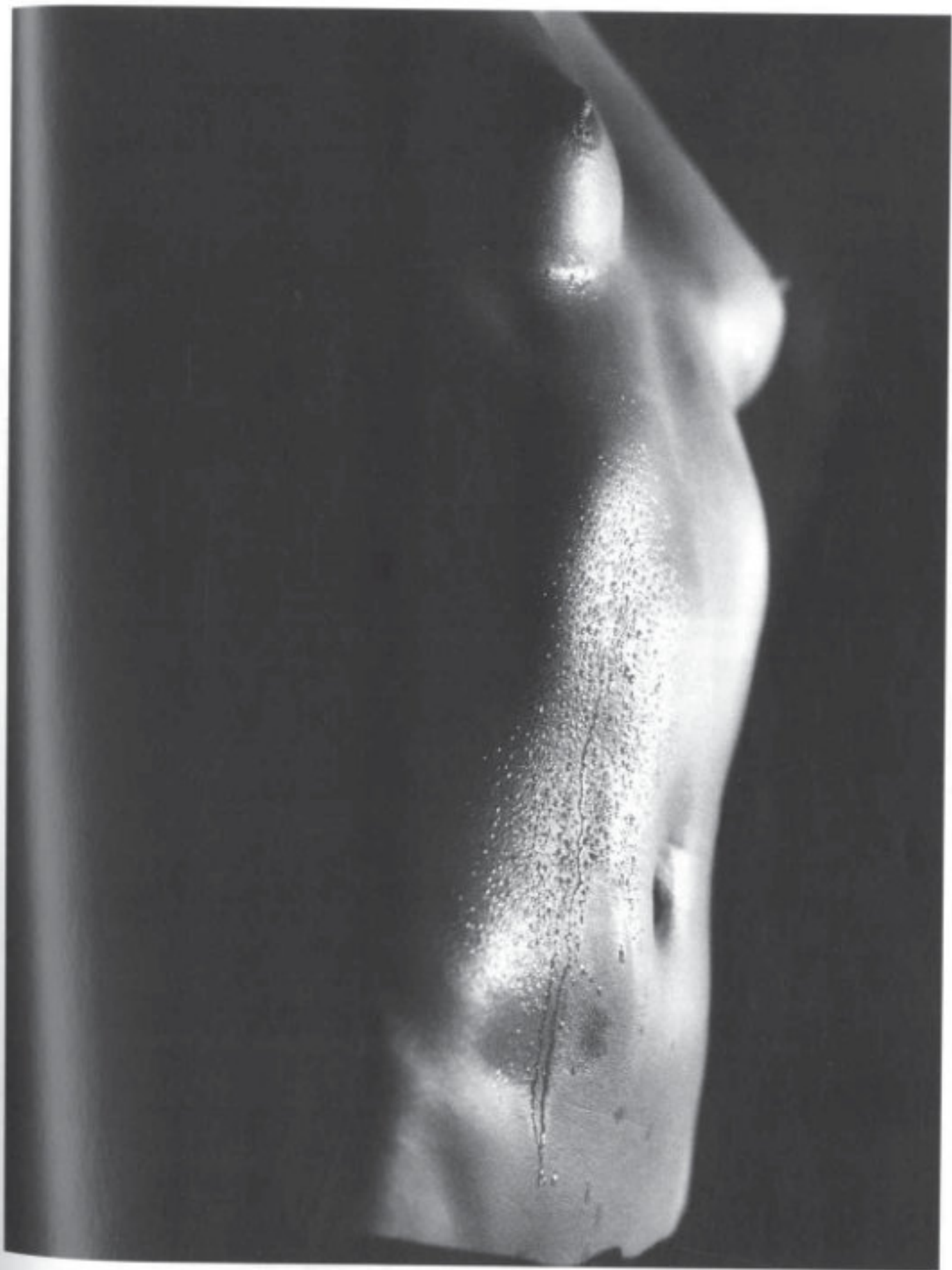
L'autrice Odilia Piscedda, vive e lavora in Sardegna. La mostra, da cui sono state riprese le immagini dell'articolo è stata esposta per la prima volta al Centro Culturale Man Ray di Cagliari.

Intento specifico, quello di Odilia, di ritrarre la sensualità nella sua forma più indifesa e forse più difficile: il nudo. Lo fa scavando ombre su corpi affidati all'immobilità della posa, tra apparizioni di schiene affilate come sculture e morbide rotondità di dettagli fisici illuminati da fasci di luce. Carnalità suadente e verista, filtrata da una ricerca condotta con taglio garbato e attento ad un soggetto così delicato e così praticato, proposto in una scomposizione della figura che moltiplica nei particolari isolati la sua attrattiva.

La scelta di un sobrio bianco e nero presta la sua polarità ad un uso sapiente del chiaroscuro, azzardato anche in parecchi controluce, amata difficoltà di chi fa foto come arte. I colori del corpo vengono scanditi in limpidi contrasti lunari, positivo e negativo in lucide comparse per visioni dematerializzate, ma riconoscibili e concrete.

Prima mostra per Odilia, prima uscita ufficiale per una passione nutrita da solida tecnica che comprende anche il lavoro di stampa, in quella camera oscura dove la foto nasce una seconda volta. Scavando un approccio diverso col grande mistero che è il corpo, l'obiettivo di Odilia stabilisce con i suoi modelli un meccanismo di attesa e di risposta, uno scambio di comprensione e di complicità





Candido Miglietti

Una mostra postuma a Torino

di Aldo Manias

Portare un nome come CANDIDO può essere complicato, poiché per onorarlo richiede un comportamento molto vicino alla perfezione, ma se Miglietti fosse stato battezzato con altro nome, sicuramente CANDIDO sarebbe diventato il suo soprannome. Il suo modo limpido, genuino e schietto di proporsi era così evidente che noi, soci della Sezione fotografica del CEDAS FIAT, nutrivamo per lui il massimo rispetto, affettuoso, per la persona ed enorme ammirazione per la sensibilità poetica che traspariva dalle sue immagini foto-

Figura ambientata Foto di Candido Miglietti © Archivio Fotografico FIAF



grafiche. Ed è proprio nelle sue immagini che si ritrova tutto il suo CANDORE nell'approccio al soggetto, quasi a raccogliere qualcosa di molto raro. Il suo ineffabile sentimento del vedere, portava il soggetto ad essere percepito in un'atmosfera ritmo-tonale pressoché surrealista pur essendo una realtà oggettiva.

La maggior parte delle sue immagini rappresentano quasi sempre cose esistenti, concrete, la leggerezza dei toni e la morbidezza del segno obbliga chi la guarda a liberare la propria fantasia smaterializzando ciò che è riconoscibile.

Non tutti queste cose le percepiamo, ma anche coloro che erano particolarmente intrigati dal colore, quasi mai chiedevano informazioni, poiché era chiaro che non c'entravano la pellicola o i bagni di sviluppo, ma c'era un'anima.



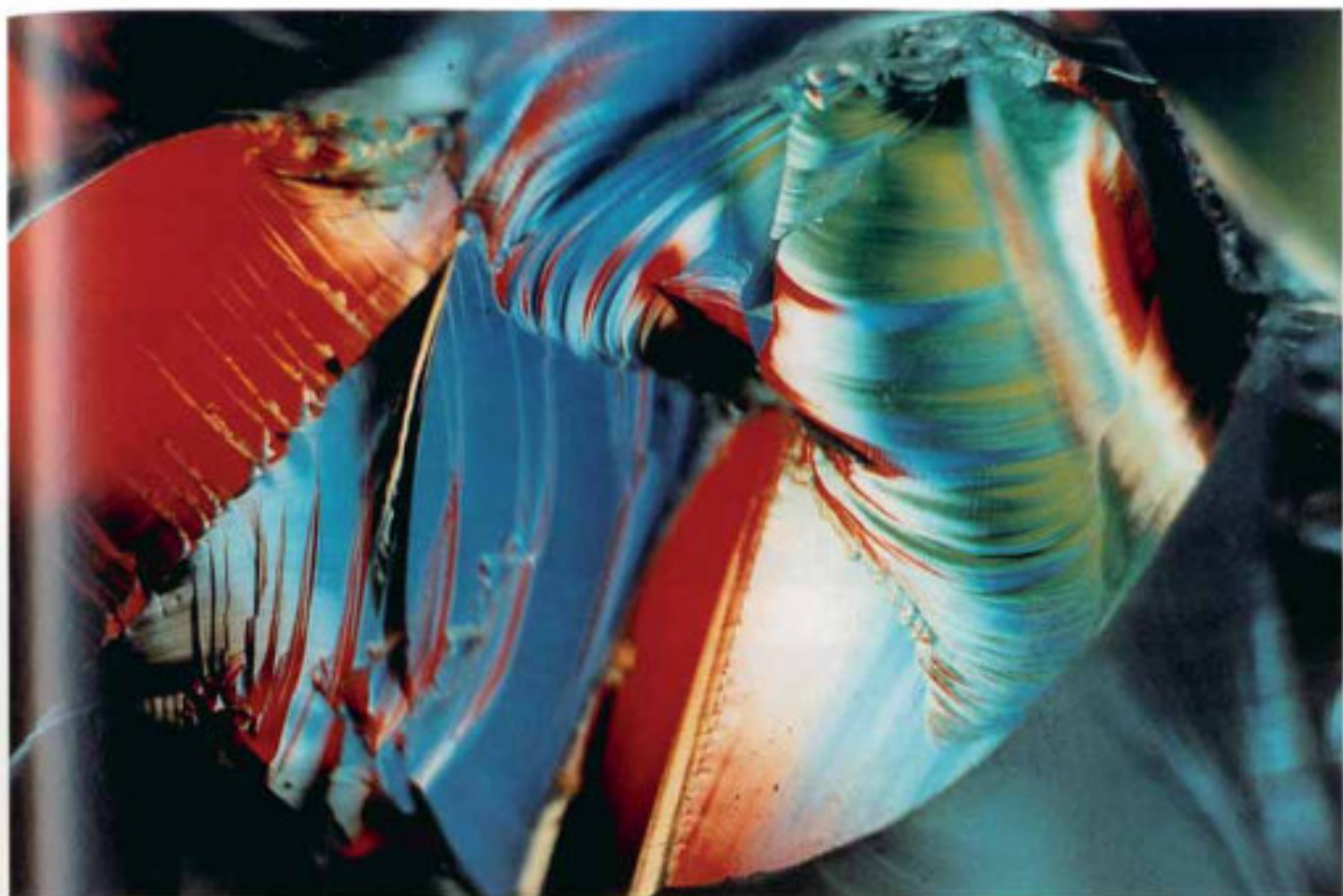
Un mondo che scompare Foto di Candido Miglietti © Archivio Fotografico FIAF



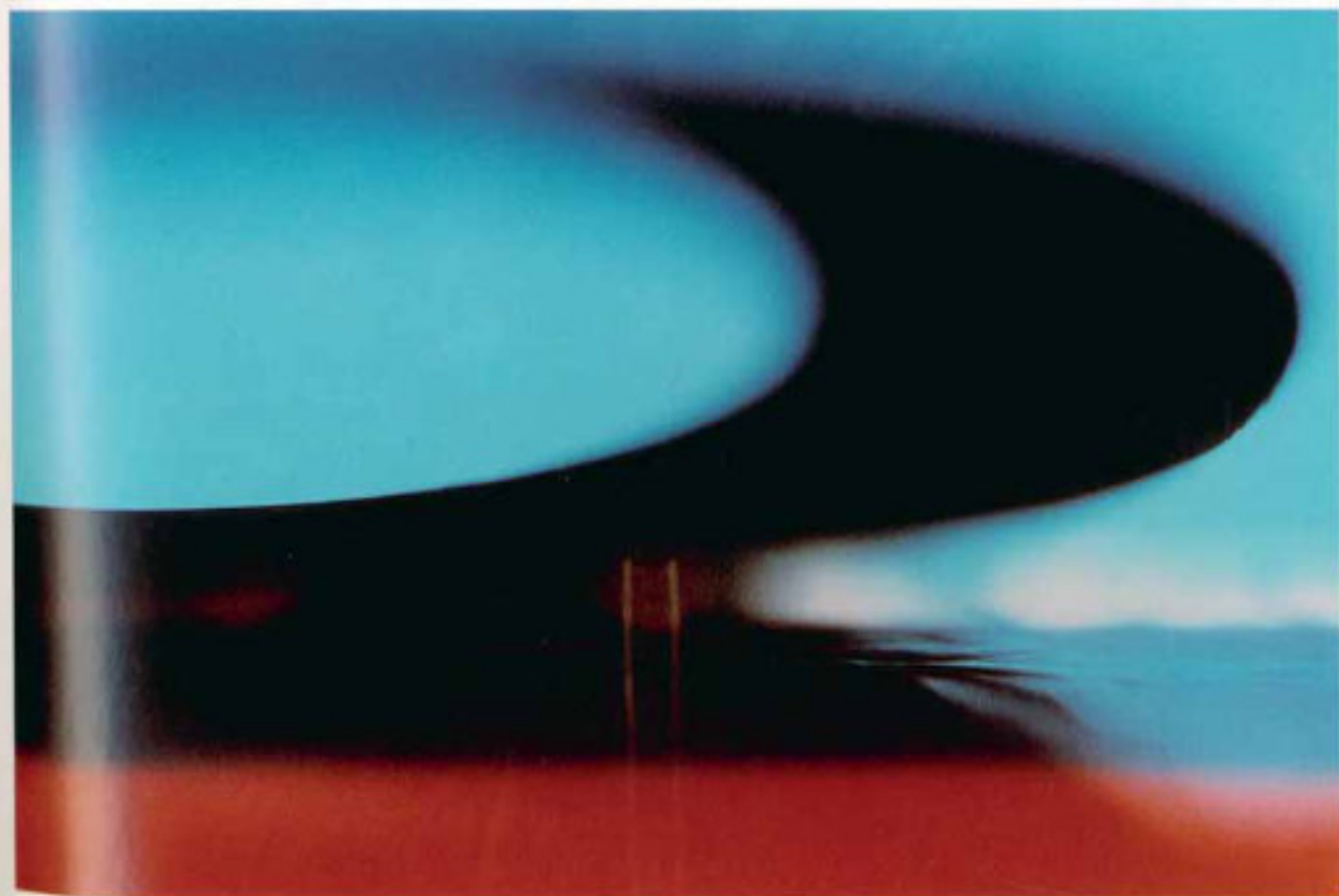
Ultimo ritocco Foto di Candido Miglietti © Archivio Fotografico FIAF

L'anima che pochi fortunati hanno e per riflesso, fortunatamente molti possono godere.

La mostra, postuma, si è tenuta a luglio 2001 - Sala mostre Centri di Attività Sociali Fiat di Torino.



La Natura disegnata (sopra) **Composizione astratta** (sotto) Foto di Candido Migliari © Archivio fotografico FIAT



Alessandro Zaccaria

Il suono del silenzio

di Cinzia Busi Thompson DAC

Ho incontrato Alessandro Zaccaria, per la prima volta, in occasione della 10a edizione del Portfolio in Piazza tenutosi a Savignano sul Rubicone il 14, 15 e 16 Settembre 2001.

Alessandro è una persona estremamente garbata e mi ha fatto vedere le sue foto quasi con ritegno. Ha 45 anni, vive e lavora a Bolzano e si dedica alla fotografia già da oltre 20 anni.

Ha partecipato a numerosi concorsi, mostre collettive e personali in Italia ed all'estero e diversi articoli sulle sue opere sono stati pubblicati su riviste fotografiche.

Il lavoro, che porta il titolo "Il Suono del Silenzio" si compone di dodici fotografie in bianco e nero, formato 30x40, stampate su carta baritata. In fase di ripresa è stato usato un filtro rosso che dà alle imma-



gini un effetto infrarosso. Nello stendere le fotografie sul tavolo sono rimasta immediatamente colpita dal profondo senso di silenzio che esse trasmettono. Non sono immagini statiche, al contrario in ognuna di esse domina un forte vento che muove il mare, gli oggetti e le persone raffigurate, ma il silenzio di cui parlo è uno stato d'animo interiore non facilmente descrivibile con parole e che si può comunicare solo qualora lo si abbia raggiunto.

Per convenzione definirò queste immagini "paesaggi", in realtà ciò è molto limitativo nei loro confronti, perché la percezione della presenza dell'autore è così rilevante che potrebbero rientrare più in una definizione legata alla letteratura o alla musica: come Stieglitz fece con le nuvole "Equivalenti" di una sinfonia.

In tutte le fotografie è presente il mare, mare di Normandia; un mare molto diverso da quello cui siamo abituati in Italia. Il mare ed il vento sono i soggetti principali: sono essi che costruiscono l'atmosfera e gli scenari. È il vento a muovere l'erba alta, a gonfiare le bandiere, le tende, i capelli delle giovani bagnanti che vorrebbero sfidarlo, ma debbono arrendersi alla sua fare dispettoso.

Paradossalmente sono questi due elementi a creare l'immobilità dei soggetti.

Vediamo una giovane ragazza con un costume da bagno, di sapore antico, che cammina sul retro di alcune tende gonfiate dal vento. Alessandro ha bloccato il suo camminare in uno squarcio tra due tende ed il suo incedere sembra appesantito, come di pietra.

Nel teatro del mare, due persone non più giovani sono sedute su di un pontile-palcoscenico delimitato da due grossi recipienti e stanno guardando il mare. Non si abbracciano, non si tengono per la mano, ma la loro comunione è completa. È il loro guardare il mare in silenzio, con lo sguardo dritto, che svela questo legame superiore a qualsiasi gesto o parola. Un piccolo personaggio all'estrema destra dell'immagine ci ricorda che, fuori scena, la vita continua con il suo ritmo di sempre. Ancora il vento. Qualcuno ha costruito delle grandi barriere di vetro trasparente a protezione di sdrai e tavolini di plastica di un bianco abbagliante, sotto un cielo reso minaccioso da nubi filtrate di rosso.

Non riusciamo a vedere cosa stia facendo la persona seduta dietro a questa barriera, ma essa è talmente parte integrante del paesaggio che non potrebbe essere altrove.

In tutte le sue immagini, composte con estremo rigore formale, Alessandro è riuscito a fondere tutti gli elementi in maniera così compiuta che il risultato assume un valore universale, assoluto. Questo perché egli, nel momento stesso dello scatto è entrato a far parte integrante del paesaggio.

Queste fotografie possiedono un'intensità rara: quel qualcosa che fa scattare dentro di noi la voglia di fermarci almeno un attimo per sentire anche se anche noi riusciamo a cogliere il suono del silenzio. ■



NOVITA'
LIBRARIE

LE NOVITÀ DI CONTRASTO

BOXE

Ognuno ha una passione privata, che colti-

SCHERZI DELLA NATURA

Quando osserviamo una fotografia siamo certi di ciò che vediamo o non è invece possibile dubitare della veridicità del documento?

Da molto tempo Joan Fontcuberta si occupa di inoculare, con le sue immagini e le sue installazioni, il dubbio della realtà, della sicurezza nella percezione e nella visione. I progetti presentati in questo libro - Sputnik, Costellazioni, Emiogrammi, Fauna, Herbarium ed altri ancora - sono veri picco-

li, divertenti trattati sulla "pedagogia del dubbio".

Con humour fine e impertinente, e utilizzando la stessa strategia di un prestigiatore, Fontcuberta ci rivela i trucchi - politici, ideologici, epistemologici - con cui l'illusione si confonde con la realtà e ci mostra come non sempre la scienza, la storia e il documento - soprattutto poi se fotografico - siano del tutto affidabili.

Fotografie, veri/falsi documenti "storici" installazioni e reperti, compongono una messinscena avvincente e disegnano un itinerario divertente ed insolito, al limite sempre tra verità e dubbio.

Autore: Joan Fontcuberta, 156

pagine, 200 fotografie a colori, brossura

ISBN 88-86982-31-3

Lit. 50000 25,82

IL CERCHIO MAGICO

L'ultimo lavoro di Massimo Stracusa. Il



Circo, è stato scelto dalla Leica International per l'edizione 1998 del Photokina di Colonia.

Il Circo, inoltre, ha vinto il primo premio all'ultima selezione del World Press Photo (il prestigioso premio internazionale del fotogiornalismo) - categoria "Arte".

Autore: Massimo Stracusa, 80 pagine, 35 fotografie a colori, it., ril. 28,5x24,4 cm.

ISBN 88-86982-28-3

Lit. 55000 Euro 28,41

SETTE GIORNI CON MARIA DI FATIMA FOTOGRAFIE DI WALTER TURCATO

Un libro voluto dalla Parrocchia SS. Pietro e Paolo di Gerenzano.

Appunta l'Autore delle fotografie del libro, Walter Turcato: "Non mi sento tanto il fotografo che ha ricevuto una commissione di lavoro, quanto invece un 'pellegrino qualsiasi' amico di questa comunità, che ha partecipato alla settimana, immerso nella sua particolare atmosfera e trascinato dai suoi ritmi a volte frenetici a volte pacati, in serena riflessione e contemplazione."

"È solo una statua" diranno molti, tuttavia quando al suo arrivo si incrociano i suoi occhi, non si può restare indifferenti, non si può fare a meno di provare un fremito, un'emozione particolare, che poi ti accompagna e si riflette negli occhi della gente che incontri. Occhi attenti, in preghiera, in attesa, in ringraziamento, in pace.

Spero che queste mie fotografie contribuiscano a tenere vivo il ricordo di quanto ci siamo detti in quella settimana.

L'Autore

Walter è nato nell'aprile 1957 a Rho, in provincia di Milano, dove tutt'oggi risiede e lavora.

Fotografo dal 1976 con attrezzatura Nikon e dopo un inizio all'insegna del bianco e nero (che tuttora sviluppa e stampa da sé), passa con decisione al colore, prediligendo la diapositiva che all'occorrenza stampa e soprattutto elabora, sia in camera oscura che elettronicamente.

Il primo periodo del suo impegno, segnato dalla positiva partecipazione a numerosi concorsi, culmina nel 1986 con l'ottenimento dell'onorificenza di AFI (Artista Fotografo Italiano).

Dal 1985, in 9 annate, è presente con sue opere sull'Annuario FIAF e sulle monografie "Foto creativa" (96) e "Paesaggio" (98).

Dal 1989 è presidente del Gruppo Fotografico S. Paolo della sua città ed è di questo periodo



va con frenesia e ostinazione. Quella di James, Jimmy, Fox - storico editor di Magnum Photos - è stata di fotografare la boxe. Per più di 20 anni alla sera, nei fine settimana o durante le vacanze, tutta l'energia di Jimmy, e il suo sguardo alienato a vedere ogni giorno migliaia di fotografie, si è concentrata sui riti della boxe, gli allenamenti, il pubblico entusiasta, i combattimenti, i campioni e gli sconfitti. Queste immagini, raccolte ora per la prima volta in un volume, compongono un'unica grande storia visiva: quella del mondo della boxe, delle sue regole, le sue emozioni e i suoi protagonisti.

"Mi sono spesso chiesto come avesse fatto a tenere così a lungo nascosto questo segreto, questa passione mistica per la fotografia e se tutti noi avessimo capito di avere di fronte un grande, sconosciuto, campione di boxe. Ma non mi sono mai azzardato a cercare una risposta a questa domanda."

Sébastien Seijado

Autore: James Fox; 200 pagine, 150 immagini bianco e nero, ril. 28,5x33cm

ISBN 88-86982-32-1

Lit. 80000 Euro 41,32



un maggiore interesse verso la realizzazione di diapositive, di cui cura ogni aspetto: scelta delle immagini e delle musiche, regia, confezione del prodotto finito.

L'interesse verso un tipo di immagine "propria" e "unica", lo porta da sempre alla ricerca di sistemi che diano la massima possibilità di espressione e realizzazione dell'idea, così dopo la sperimentazione di diverse tecniche (posterizzazione, sandwich, colorazione a mano, raschiatura dell'emulsione, viraggi, mascherature, ecc.) approda nel 1995 all'elaborazione elettronica su computer (Macintosh) partendo però sempre solo da propri scatti "tradizionali".

Il libro

Formato 25,5x35, 152 pagine a colori. Progetto grafico, elaborazione elettronica immagini, selezione ed impaginazione dello stesso autore, Walter Turcato. Entro il mese di dicembre sarà attivo il sito www.turcatoimmagine.it.

FRANCESCO FANTINI "SCHIAVI DELLA VITA"

Presentiamo il catalogo edito da Print House, a cura di Enrico Casella, con testi di Francesco Fantini, Gaetano Farinelli, Enrico Casella, che ha accompagnato la mostra, che si è tenuta a Padova - Palazzo del Monte di Pietà, dal 15 settembre al 14 ottobre 2001.

Nei libri troviamo le fotografie in bianco e nero quali documenti di una realtà drammatica e spesso dimenticata: il lavoro



madri. In questa condizione, come sottolinea Fantini, "può anche diventare più comprensibile il fenomeno della violenza, laddove bambini privati dell'infanzia concep-



Espirito Santo - San Mateus - Vita in favela Foto di Francesco Fantini



Salvador de Bahia - favela degli "Alagados" Foto di Francesco Fantini

minorile in Brasile. In un mondo dominato da immagini stereotipate, le opere di Fantini ci riportano a una dimensione di povertà e abbandono, specchio di un'infanzia negata, dove i bambini sono costretti a lavorare fin dalla più tenera età per poter sopravvivere. Secondo il fotografo padovano, è difficile immaginare un riscatto sociale per questi meninos de rua, figli della strada più che delle loro stesse

scono il mondo degli adulti come fonte di sofferenza e sfruttamento che spezza il sottile filo della crescita come speranza, legata indissolubilmente al concetto positivo di affettività". È così che a tanti piccoli brasiliani, come Babata, Adélaide, Pedro e Rui, vengono negati i più elementari diritti umani. "In una realtà dove il lavoro è concesso come un dono che non necessita di riconoscimento economico", anche quando

questo "dono" comporta mutilazioni alle mani, malattie, spesso una morte precoce nelle miniere di carbone, nelle pietraie, nelle piantagioni di eucalipto o nelle discariche, dove si lotta per accaparrarsi i rifiuti più pregiati.

Eppure, insieme al dolore, le fotografie di Fantini leggono negli occhi di questi bambini anche un'esuberanza gioiosa e incontenibile, una vitalità prorompente che scatta ad ogni minimo pretesto. Le immagini del fotografo padovano colpiscono per la loro bellezza formale e per la sensibilità dei con-

Il reportage sul lavoro minorile in Brasile è valso all'autore l'assegnazione del premio speciale per il giornalismo nel corso del XVII premio Ernest Hemingway. Per la prima volta nella storia, il premio Hemingway ha deciso di premiare un fotoreporter: le immagini spesso parlano più delle parole scritte. È proprio il racconto visivo di Fantini sul lavoro minorile in Brasile che è riuscito a dare l'idea di quanto un reportage possa narrare una situazione, un'atmosfera, un dramma.

Formato del libro 28x24, pagine 140.



Bahia Teofilândia - Maternità in "pedreira" Foto di Francesco Fantini



Piazza del Duomo - Milano Foto di Virgilio Carnisio

tenuti, riuscendo nello stesso tempo ad appagare lo sguardo e a risvegliare la coscienza. Un reportage toccante e coinvolgente, in grado di sollecitare una memoria che sempre più spesso tende a rimuovere tutto ciò che è lontano, o scomodo. Un atto di coraggio per non dimenticare, attraverso un percorso esistenziale capace, come scrive Fantini, "di trasformare un semplice viaggio in una vera esperienza di vita".

TRA LE STRADE DI MILANO SCENE DI VITA QUOTIDIANA FOTOGRAFIE DI VIRGILIO CARNISIO

Così è Milano oggi? Forse è un po' sfilata, forse è un po' affaticata, certamente avrebbe bisogno di molto, molto più amore. Al principio del nuovo secolo, dopo i grandi



Via Montenapoleone n°25 Foto di Virgilio Camisio

cambiamenti che si sono succeduti dal dopoguerra (ricostruzione, grandi immigrazioni, periferie che si sono estese in tutte le direzioni), Milano sta vivendo un periodo di transizione, di assestamento tra i vecchi e i nuovi miti della finanza, della moda, della new economy e i problemi che devono essere risolti: la viabilità e il traffico, le strutture sanitarie e assistenziali, la nuova povertà e,



TRA LE STRADE DI MILANO
SCENE DI VITA QUOTIDIANA

infine, la ridefinizione del proprio ruolo nell'ambito della cultura.

Virgilio Camisio cerca di cogliere il volto complessivo della sua città camminando per le vie, entrando nei cortili, fermandosi a certi angoli: il suo è il punto di vista potenzialmente proprio di ogni cittadino, per lo più a livello di strada, immerso nella quotidianità che pare più banale. C'è assenza di drammaticità, il tono è moderato, tuttavia l'occhio e la mente del fotografo sono severi, tanto che il suo lavoro si colloca nell'area della critica sociale, etica ed estetica.

Le fotografie sono state tutte realizzate nell'anno 2000 e rappresentano Milano dai molti contrasti tra ricchezza e povertà, negozi dalle grandi firme di via Montenapoleone e baracopoli della periferia. E poi il traffico che sta soffocando la città, ma anche cose piacevoli come i bar e i ritmi.

È un libro molto diverso dagli altri libri di Camisio, che erano più specialistici e rappresenta davvero la Milano di tutti i giorni

con scene abituali e quotidiane, un libro che diventerà un buon documento per confronti negli anni futuri. Formato libro 21,5x25,5; testi di Enrico Fini; edito da Gruppo Immagine. Costo lire 70.000.

ARCHIVIO DELLA MEMORIA/2 "TRA OGGETTI AMBIENTI E PERSONAGGI DI PAESE"

Questo è il secondo volume di "Archivio della memoria", per edizioni di Photographia, che segue il volume numero uno presentato nel maggio scorso durante la rassegna "Fotografia sul confine". Trattasi di un'indagine socio-antropologica, condotta dai fotografi Jean Franco Bernucci



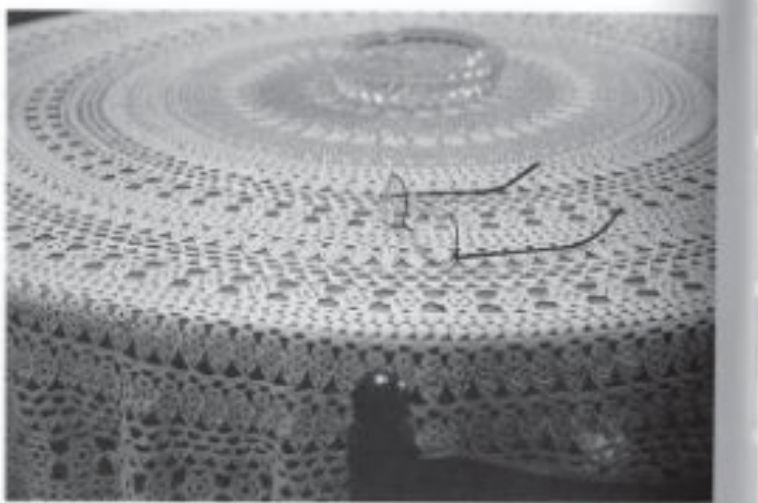
e Giovanni Gennari all'interno delle case del paese di Montefiore. La ricerca è stata realizzata a Montefiore Conca nel periodo marzo 2000 - febbraio 2001.

La ricerca fotografica sul territorio di Montefiore conca che ha preso il via lo scorso anno, è continuata quest'anno attraverso lo sguardo che i fotografi Franco Bernucci e Giovanni Gennari hanno portato dentro le case del paese e in quelle di alcuni singoli personaggi, artisti e artigiani, che con il loro modo di essere e di vivere si sono contraddistinti come figure caratteristiche e caratterizzanti di questi luoghi.

La finalità della ricerca è quella di raggiungere, attraverso lo sguardo fotografico, un'identificazione di questo paesaggio, non tanto da un punto di vista fisico, ma cultu-



Archivio della memoria 2



Archivio della memoria 2



Archivio della memoria 2

rale e contestualmente portare un valido e fattivo contributo alla costruzione di un "Archivio della memoria".

I due fotografi sono entrati nelle case con curiosità, ma solo attraverso lo sguardo della fotografia e hanno accolto tutto ciò

che "gli è stato": il vissuto di uomini e donne che hanno condiviso il tempo della propria vita in questi luoghi, le loro ambizioni e le loro paure, i loro progetti realizzati o inattuati. Formato libro 30x20 cm. edito da AEP editore. Costo lire 38.000.

COMUNICAZIONI CIRCOLI

A cura di M.E. Pizzo
Si prega di inviare le comunicazioni da pubblicare
al seguente indirizzo: Maria Elena Pizzo
Via L. il Moro n.92 - 50129 Firenze
Tel. 055/474291 - Fax 055/474291

Siena Fotoclub

Venerdì 19 Novembre sarà ospite del F.C.C. DIMPOLI

Gruppo Fotografico Il Prisma - Scandicci - Firenze

Mostra Personale Fotografica di Claudio Calvani dal 6 al 14 Ottobre 2001.
Martedì 9 proiezione di diapositive in occasione di Scandicci Fiera 2001.

Dynamic Photo Art & Performance - Graz

Mostra personale di Filippo Gemignani di Lucca dal titolo "Il Diavolo... probabilmente", periodo: dal 10 Ottobre al 20 Novembre, presso la Fotogalleria Gazer Rathuses.

Circolo Fotografico Arno - Figline Valdarno

Venerdì 5 Ottobre: Mostra fotografica e proiezione di diapositive di Gianni Martini "Tra passato e presente" e "New York".
Venerdì 12 Ottobre: Mostra fotografica e proiezione di diapositive di Luciano Carbonati.

Venerdì 26 Ottobre: la ditta Tecias di Firenze ha presenziato ad una serata offrendo un check-up gratuito delle attrezzature fotografiche.

Circolo Fotografico La Gondola - Venezia

Mercoledì 10 Ottobre i soci sono stati invitati tutti presso l'amico Mario Mazziof, al Lido, per assistere ad una proiezione di 700 immagini del fotografo francese Doisneau.

Fotoclub Bolzano

Iniziativa promossa dal Circolo Culturale Don Bosco: Mostra personale di Lisa Ferro dal titolo "Oltre la superficie".

Circolo Fotografico Sannita Benevento

A Benevento il 1 dicembre 2001, durante la cerimonia di premiazione dell'XI Concorso Fotografico "Immagini Rurali del Sannio", verranno assegnati gli Oscar della fotografia. L'VIII Trofeo Internazionale "Una vita per la fotografia" sarà assegnato al fotografo sizzaro René Burti.

L'VIII Trofeo Internazionale "Memorial Elvira Puotit" sarà assegnato alla francese Sarah Moon.

L'VIII Trofeo Nazionale "gran Premio IM Italia (under 30)" sarà assegnato a Alberto Giuliani.

L'VIII Trofeo Nazionale "La Critica" sarà assegnato al critico Diego Mormorio.

Il I trofeo Nazionale "Memorial Osvaldo Buzzi (under o over 40)" sarà assegnato al fotografo Massimo Sinacusa.

Nella stessa serata sarà premiato il vincitore del I Memorial Mario Giacomelli.

Nei locali della Rocca dei rettori, dal 1 al 15 dicembre, si terranno le mostre personali dei fotografi Sarah Moon e René Burti.

Gruppo Fotografico Albizzate

Presso l'ExBiblioteca Comunale Via Marconi 10. Giovedì 11 ottobre 2001, ore 21.15 "Canyoning - Igla - Soccorso Alpino - Apocalisse" audiovisivi di Graziano Biscotti.

Giovedì 15 novembre ospite il Gruppo Fotoamatori Saronnesi. "Egitto lungo il Nilo" audiovisivo di Pier Mario Zago - "Pakistan" di Luisa Casartelli - Wild - Bolivia e Cile del Nord" di Ivano Fusetti - "Io e le cicogne" di Alfredo Fusetti.

Gruppo Fotografico S. Paolo Rho

Anche per lo scorso mese di ottobre il Gruppo propone un "Incontro con la Fotografia". La manifestazione ha previsto una mostra fotografica per portfolio relativa al concorso sociale e la proiezione di lavori audiovisivi.

Fotoclub Bolzano

ha ospitato nello scorso mese di ottobre la mostra di Lisa Ferro "Oltre la superficie", presso la Sala del Centro Giovanile Pierino Valter di Bolzano.

Gruppo Fotografico Il Torrione

Manifestazione "Casalgrande Re"
26/10 "New Mexico" di Ivan e Corotta Zulliani.

2/11 "Etiopia" di Sergio Vegetti.
9/11 "Immagini per raccontare" di Enrico Dominici.

16/11 "Nepal" e "Tibet" di Manuel Lugli.
23/11 "Marocco - Sud Africa" di Sandro Pezzi.

30/11 "India" di Ivano e Cristina Adverci.
7/12 "Cile" - "Isola di Pasqua" di Ivano Bolondi.

14/12 "Mongolia" di Bovina e Guizzardi.
28/12 "Un viaggio fra fantasia e realtà" di Lorenzo Davighi.

4/1/2002 "Birmania" - "Borneo" di Oreste e Odetta Ferretti.

MOSTRE CON PATROCINIO

Fotoclub Lucchese

14 Ottobre: Mostra collettiva di fotografia di nove Autori premiati lo scorso anno alla 19° Mostra Fotografica Nazionale "Città di Lucca" - Patr. 2000M 11

Gruppo Fotografico Il Cupolone - Firenze

Mostra personale di Marcello Materassi dal titolo "Volte del Maramures" presso il Circolo Ricreativo Rinascita - Sesto Fiorentino, nell'ambito delle manifestazioni del Settembre Sestese - Patr. M 1701

Museo Piaggio - Pontedera

Organizzata da Mauro Gambicorti e dal CN di Pisa, Mostra dal titolo "Cultura e tradizioni della gente di montagna" foto di Mauro Gambicorti, Omero Tinagli e Elia Pegollo. Patr. M 1901

Fotoclub Conca D'Oro Palermo

Giuseppe Traina espone la sua Mostra personale dal titolo "Paesaggi della Sila" dal 15 al 27 Novembre - Patrocinio FIAP.

Museo Piaggio Pontedera

Dal 17 al 24 novembre 2001, presso il Museo Piaggio in Via R. Piaggio a Pontedera, espongono Mauro Gambicorti AFAP, Omero Tinagli EFAP e Elia Pegollo. Titolo della mostra "Cultura e tradizione della gente di montagna". Patrocinio FIAP M1901. Orario: mercoledì-sabato 10-18.

Il Delegato Regionale Toscana

Giovanni Seghetti ha convocato per domenica 21 Ottobre la 6ª Riunione dei Delegati.

FIAP Provinciali con l'ODG Concorsi, Mostre, Onorificanze, 26ª Convegno Regionale

Il Delegato Regionale Lazio

Mariano Fanini organizza per Domenica 11 Novembre il consueto incontro annuale dei Circoli FIAP del Lazio.

Durante l'incontro si svolgerà la premiazione del 5° Trofeo Circoli del Lazio (1° Circolo Fotografico Latina, 2° Circolo Fotografico Castelli Romani, 3° Gruppo Fotografico Cral Telecomunicazioni di Roma e Ass. Fotoamatori del Golfo di Frosinone).

Nei giorni 8 e 9 Settembre il circolo Fotografico Castelli Romani ha ospitato la Mostra di Giuseppe Andriola "Danza e Dintorni" nello Spazio Espositivo Break.

I NOSTRI LUTTI

"Con profondo dispiacere e commovente comunichiamo la scomparsa, avvenuta il 14 ottobre, di Napoleone Calamelli. La sua attività è stata enorme e si è sviluppata nell'arco di 30 anni con opere riconosciute a livello mondiale. Per suo merito è nato il Circolo Fotografico Imolese. Al figlio Gabriele, ai familiari, ai soci del Circolo porgiamo le condoglianze del Direttivo e di tutta la Federazione."

Il Fotoclub "Grosseto Immagine" annuncia la prematura scomparsa del caro amico e socio Giovanni Amori dopo una lunga e sofferente malattia.

Tutti gli amici del fotoclub si uniscono al dolore della moglie Patrizia, della figlia Valeria e di tutti i parenti. Noi tutti ricorderemo per sempre la sua generosità ed il suo indimenticabile altruismo.

FOTOGRAFI A SIENA NELL'800

Il Museo di Storia della Fotografia Fratelli Alinari, il Comune di Siena e l'Istituzione Santa Maria della Scala presentano nello splendido spazio espositivo di Santa Maria della Scala la mostra "Fotografi a Siena nell'800". Meta privilegiata, fin dal cinquecento, del viaggio artistico in Italia, è tuttavia solo nella seconda metà dell'800 che Siena viene nuovamente "scoperta" per il suo carattere medievale, definita nelle guide turistiche dell'epoca "una delle città più importanti per lo studio dell'arte del XIII e XIV secolo, dopo Roma, Firenze e Venezia". I monumenti più celebri della città di Siena sono riprodotti fotograficamente dagli Alinari già verso la metà del XIX secolo, citati nel loro primo catalogo commerciale del 1856, ampliando via via nei decenni successivi il loro repertorio documentario in occasione di molteplici e capillari campagne fotografiche in territorio senese. Siena diviene, dunque, uno dei "topoi" privilegiati dalla produzione fotografica dei maggiori atelier italiani, come Alinari, Brogi, Anderson, Sommer, e molti altri ancora, trovando nel loro impegno documentario espressione di un'attenta lettura del grande patrimonio monumentale della città.

La mostra presenta al pubblico 180 preziose immagini (per la maggior parte "vintage print") provenienti da Museo di Storia della Fotografia Fratelli Alinari, dall'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione di Roma, dalla Biblioteca degli Intronati di Siena, dalla Soprintendenza di Siena e infine da molti collezionisti privati.

Siena - Santa Maria della Scala (piazza Duomo 2).
Periodo: 20 ottobre 2001 - 27 gennaio 2002. Catalogo edito da Alinari.

L'idea per un regalo importante? Pubblicazioni FIAF

Offerta:
per ordini di acquisto
da lire 100.000
a lire 150.000
20% di sconto
da 150.000 a 200.000
25% di sconto
sopra le 200.000
30% di sconto

I tuoi regali di Natale avranno il prestigio di libri unici, originali, editorialmente preziosi, all'insegna della grande fotografia.

Un'occasione da non perdere per il Natale 2001



NOME COGNOME
 VIA
 CITTÀ CAP
 TELEFONO EMAIL
 N°TESSERA FIAF

TOTALE PREZZO pagamento con carta di credito
 sconto quantità VISA MASTER CARD
 rimborso spese spedizione L. 10.000 numero
 totale scadenza: / / firma

tagliando da spedire in busta chiusa a: Servizio Monografie FIAF
 c/o Leopoldo Banchi
 Casella Postale 40 - 50013 Campi Bisenzio (Firenze)
 PAGAMENTO IN CONTRASSEGNO O CARTA DI CREDITO

Mon. RITRATTO	L. 15.000 (€ 7,75)	n° copie	prezzo
Mon. RINALDO PRIERI	L. 15.000 (€ 7,75)	n° copie	prezzo
Mon. NATURA MORTA STILL LIFE	L. 15.000 (€ 7,75)	n° copie	prezzo
Mon. MEDICI FOTOGRAFI	L. 15.000 (€ 7,75)	n° copie	prezzo
Mon. PIETRO DONZELLI	L. 15.000 (€ 7,75)	n° copie	prezzo
Mon. FOTO CREATIVA	L. 15.000 (€ 7,75)	n° copie	prezzo
Mon. MARIO LASALANDRA	L. 15.000 (€ 7,75)	n° copie	prezzo
Mon. CONCORSO GIOVANI	L. 15.000 (€ 7,75)	n° copie	prezzo
Mon. PIERGIORGIO BRANZI	L. 20.000 (€ 10,33)	n° copie	prezzo
Mon. FOTOGRAFIA E REALTÀ	L. 20.000 (€ 10,33)	n° copie	prezzo
Mon. GIULIO CONTI	L. 15.000 (€ 7,75)	n° copie	prezzo
Mon. STANISLAV FARRI	L. 20.000 (€ 10,33)	n° copie	prezzo
Mon. L'EMILIA ROMAGNA FOTOGRAFIA	L. 20.000 (€ 10,33)	n° copie	prezzo
Mon. PAESAGGIO	L. 20.000 (€ 10,33)	n° copie	prezzo
Mon. NOVE MAESTRI	L. 20.000 (€ 10,33)	n° copie	prezzo
Mon. FRANCO BONANOMI	L. 20.000 (€ 10,33)	n° copie	prezzo
Mon. 1968-1998 TRENT'ANNI DI FOTOGRAFIA	L. 20.000 (€ 10,33)	n° copie	prezzo
Mon. FOTOGRAFIA DIGITALE	L. 20.000 (€ 10,33)	n° copie	prezzo
Mon. MARIO CATTANEO	L. 20.000 (€ 10,33)	n° copie	prezzo
Mon. GIUSEPPE FAUSTO	L. 20.000 (€ 10,33)	n° copie	prezzo
Mon. L'OTTAVO GIORNO	L. 20.000 (€ 10,33)	n° copie	prezzo
Mon. PELLEGRINO DEL 2000	L. 20.000 (€ 10,33)	n° copie	prezzo
Mon. GIULIANA TRAVERSO	L. 20.000 (€ 10,33)	n° copie	prezzo
Mon. GIOCARE CON LA LUCE	L. 20.000 (€ 10,33)	n° copie	prezzo
Mon. ERMANNO FORONI	L. 20.000 (€ 10,33)	n° copie	prezzo
Mon. LA SICILIA FOTOGRAFA	L. 20.000 (€ 10,33)	n° copie	prezzo
Mon. RINALDO DELLA VITE	L. 20.000 (€ 10,33)	n° copie	prezzo
Mon. 26° BIENNALE MONOCHROME	L. 20.000 (€ 10,33)	n° copie	prezzo
Coloreto 50° FIAF (2 volumi)	L. 60.000 (€ 41,32)	n° copie	prezzo
Volume storico 50° FIAF	L. 30.000 (€ 15,43)	n° copie	prezzo
Volume fotografico 50° FIAF	L. 60.000 (€ 30,99)	n° copie	prezzo
Era Italia	L. 25.000 (€ 12,91)	n° copie	prezzo
E' Italia	L. 25.000 (€ 12,91)	n° copie	prezzo
GLI ANNI DEL NEOREALISMO	L. 70.000 (€ 36,15)	n° copie	prezzo
NEOREALISMO - TERRA 2000 (2 Vol.)	L. 120.000 (€ 61,97)	n° copie	prezzo
TERRA 2000	L. 75.000 (€ 38,73)	n° copie	prezzo
Corso di fotografia per principianti	L. 10.000 (€ 5,16)	n° copie	prezzo
La fotografia all'inferno	L. 15.000 (€ 5,16)	n° copie	prezzo
Seminario per giurati	L. 10.000 (€ 5,16)	n° copie	prezzo

TOTALE Prezzo



Mostre CIRMOF a cura di B. Colalongo
C.P. 68 - 65100 Pescara

Mostre a cura di Leopoldo Bianchi
C.P. 40 - 50013 Campi Bisenzio

Si prega di inviare notizia della mostra da visitare
con anticipo di 2 mesi dalla data di esposizione

MOSTRE CIRMOF

1-7/11 GUARDIAGRELE (CH)

C.F. Il Cavocchio
c/o Bar FIL
Piazza S.M. Maggiore
Espone **Maria Luisa Bertoglio**
"Donne immaginate"
Stampe CLP
Mostra Cirmof

1-11/11 BOVILLE ERNICA (FR)

C.F. - A. Cippitelli
c/o Antico Caffè Danesi
Espone **Giuseppe Cilla**
"Personaggi e Colori della Yucciria"
Stampe CLP
Mostra Cirmof

1/11-31/12 SAN DANIELE DEL FRIULI (UD)

C.F. - E. Battigelli
c/o I.T.C.G. Vincenzo Manzini
Espone **Enrico Basili**
"Scotia 1999"
Stampe CLP - Mostra Cirmof

1-30/11 TARANTO (TA)

Foto Video Il Castello
Via Pisanelli, 15
Espone **Bruno Taffoni**
"La luce dei Sibillini"
Stampe CLP
Mostra Cirmof

1-30/11 FASANO (BR)

Hi Foto Circolo Fotografico
Via Cenci, 95
Espone **Marco Nicolini**
"Omaggio a Gubbio: La Corsa dei Ceri"
Stampe CLP - Mostra Cirmof

1-30/11 GUARDIAGRELE (CH)

C.F. Il Cavocchio
c/o Bar FIL - Piazza S.M. Maggiore
Espone **Remigio Fedoso**
"Sinfonia d'Acqua"
Stampe CLP
Mostra Cirmof

1-30/11 FASANO (BR)

Hi Foto Circolo Fotografico
Via Cenci, 95
Espone **Roberto Zaccalà**
"Spicchi di Mondo"
Stampe CLP - Mostra Cirmof

2/11 NOVARA (NO)

Società Fotografica Novarese
Via Lazzarino, 4
Espone **Lisa Ferro**
"Oltre la superficie"
Stampe B/N
Mostra Cirmof

8/11 PESCARA (PE)

Atemum Fotoamatori Abruzzesi
c/o Sala Ambra
Via Quarto dei Mille, 28
Espone **Claudio Ciappini**
"Lungo il Nilo"
Stampe CLP - Mostra Cirmof

9-17/11 TERNI (TR)

F.C. Fotocinostro
Via Battisti, 67
Espone **Antonio Sala**
"Ferro e Fuoco"
Stampe CLP
Mostra Cirmof

9-23/11 REGGIO CALABRIA (RC)

C.F.C. - Vanni Androni
Espone **Franca Schinà**
"Silenzio attorno a una voce"
Stampe B/N
Mostra Cirmof

10-16/11 CASALE MONFERRATO (AL)

G.F. - F. Negri
Via Crova, 1
Espone **Giorgio Paparella**
"La città e la memoria"
Stampe B/N
Mostra Cirmof

11-22/11 ORIOLO ROMANO (VT)

C.F. Black and White
Via Stazione, 20
Espone **Aris Moscatelli**
"Affettivamente, ogni giorno"
Stampe CLP
Mostra Cirmof

15/11-15/12 GENOVA (GE)

F.C. L'Angolo di Genova
Via Cabella, 10
Espone **Marzio Meani**
"Paesaggi"
Stampe B/N
Mostra Cirmof

12-16/11 FERRANIA (SV)

Ferrania Club
Viale della Libertà 57
Espone **Moreno Diana**
"Dinamismo"
Stampe CLP. Mostra Circol

20/11-1/12 ARZACHENA (SS)

AFGA Fotografiatori Galluresi
cio Biblioteca Comunale
Espone **Lisa Ferro**
"Oltre la superficie"
Stampe B/N. Mostra Circol
Espone **Foto Club Pesaro**
"Flash di una città: Pesaro"
Stampe CLP. Mostra Circol

24/11-1/12 ASTI (AT)

cio Sede Sociale Foto Club
Casa di Risparmio Asti
Espone **Emiliano Monticelli**
"I Colori della Musica"
Stampe CLP. Mostra Circol

22-29/11 VERCELLI (VC)

C.F. Contino
Piazza C. Battisti, 7
Espone **Giuseppe Pterluigi**
"Demone sulla Collina"
Stampe CLP. Mostra Circol

MOSTRE NAZIONALI

1-30/11 VOGHERA

G.F. D.L.F. di Voghera
cio Circolo Tennis DLF
Via Arcalini 4
Espone **Luigi Pagetti** "Cotton Time"
Stampe B/N.

1-30/11 PISA

G.F. Pisano
cio Foto Ottica Allegrini
Via Borgo Stretto
Espone **Maurizio Maltini** "Sport"
Stampe CLP.

1-30/11/2001 MOGLIANO VENETO

Galleria Fotografica Fotogramma
Via Costante Grisi 23
Espone **Lisa Ferro**
"Oltre il riflesso"
Stampe B/N.

4-17/11/2001 IMOLA

Gruppo Polaser
cio Centro Commerciale Leonardo
Via Amendola 129
Espingono i **Soci del Gruppo Polaser**
"La Poesia dei fiori"
Orario: Lunedì 14/21; da Martedì a Venerdì
9/21; Sabato 8/21; Domenica 10/20. Stampe
Polaroid elaborate.

4/11-1/12 LUCCA

Fotoclub Lucchese
cio Bar Pasticceria "L'Emiliana"
Via Filiberto 134
Espone **Valestino Giannini**
"Staccature"
Stampe varie

9/11-5/12 MESTRE

Photo Market Video Gallery
Via Giustizia 49
Espone **Ferdinando Fasolo**
(Fotografi Mignon)
"Sguardo Condiviso"
Stampe B/N.

10-11/11/2001 ALBANO LAZIALE - ROMA

F.C. Castelli Romani
cio Break Via Celfomano 48
Espingono **Autori Vari**
"V" Trofeo tra circoli FIAF del Lazio".
Stampe Varie.

10-17/11 ACERRA - NAPOLI

Galleria Tina Modotti
P.zza Montessori 25
Espingono **Autori Premiati e Ammessi al**
Concorso Nazionale "Il carnevale in Italia
e nel mondo". Stampe Varie.

14-30/11 TRIESTE

C.F. Fiantini - Wärsilä
Sala Mostre Fenice
Galleria Fenice 2
Espone **Scilla Sora**
"Quelli che... suonano sempre due volte".
Stampe B/N.
Inaugurazione: Mercoledì 14/11/2001, ore
18:00.

24/11-08/12 ACERRA - NA

Galleria Tina Modotti
P.zza Montessori 25
Espone **Ruggero Passeri** "San Lorenzo".
Stampe Varie.

26/11-2/12 MILANO

Spazio Espositivo Governina Fotocottica
Largo Augusto 10
Espone **Emilio Secondi**
"Gente di Periferia". Stampe B/N.

**NUOVO INDIRIZZO PER
MOSTRE E PUBBLICAZIONI
FIAF**

**C/O LEOPOLDO BANCHI
VIA DOMENICO
MICHELACCI 52
50145 FIRENZE
TEL. 055/374258**



A cura di Paolo Brogi Alap

Via Patroci, 16
54021 Caserta (PI)
Tel. 050/700816
e-mail: paulo.brogi@alap.it
Si prega di inviare notizia del concorso da pubblica-
re almeno con anticipo di 2 mesi dalla data di sca-
denza del suddetto.

CONCORSI NAZIONALI

20-11-2001 CASALE MONFERRATO (AL)

Le 4 Stagioni di Monferrato
Raccomandazione FIAF 01A01.
Tema Fisso Sezioni Stampe BN e CLP.
Quota: Più sezioni € 20.000
(Soci FIAF € 15.000).
Giuria: Bobbio Renato, Battista Fabrizio,
Assessore di Casale M. (da definire), due
Giurati a discrezione degli Sponsor
G.F. Francesco Negro
Via Crova, 1
15033 CASALE MONFERRATO (AL)

30-11-2001 FROSINONE (FR)

Frosinonefotografia 2001
Patrocinio FIAF 01Q2. Tema Libero.
Sezioni: Portfolio Mail-Art (Fotocartoline)
e Avanguardia/Sperimentale.
Quota gratuita.
Giuria: Tomesani Giancarlo, Gallerati Carlo,
Lauretti Minella, Quadrozzi Paride e
Turiziani Giovanni.
A.F. Frosinone
Via S. Omisda, 1
03100 FROSINONE (FR)

15/12/2001 BOLOGNA

25° Concorso Fotografico Nazionale:
"Trofeo Pontevicchio 2002"
Patrocinio FIAF 02H1.
Tema libero Sezioni: Stampe B/N, CLP e
PORTFOLIO. Tema fisso dal titolo "Profumo
di donna" in stampe BN, CLP e PORTFOLIO.
Quota per più sezioni € 30.000. (Soci FIAF €
25.000).
Giuria: TANI Giorgio, BARACCHINI CAPUTI
Augusto, BICOCCHI Silvano, BOVINA
Luciano, BRACCI Gianni, BUSI THOMPSON
Cinzia, GHIDONI Lino, MASCHERINI
Natalina, MILLOZZI Gustavo, PUDDU
Giovanni, TABARRONI Franco, TARSO Luciano
C.F. Pontevicchio
Via Prati, 2c
40139 BOLOGNA.

20/12/2001 MORCONE (BN)

4° Concorso Fotografico Nazionale

"Fotografando il Presepe" e la 3° Edizione
de "Il Presepe in Italia".

Tema Fotografando il Presepe sezioni BIANCO
NERO e COLORPRINT. Tema Il Presepe
in Italia sezione COLORPRINT.

Per informazioni o prenotazioni PASS, con-
tattare il Circolo Fotografico Sannita C.P. 37
82026 MORCONE (BN). Tel. 0824 957042.
Quota di partecipazione GRATUITA.
Giuria: Rosario SPATAFORA, Graziella
ZOTTI, Bruno LA MARRA, Cosimo PETRETTI,
Danila DE LUCIA, Sandro TACINELLI.
C.F. Sannita C.P. 37
82026 MORCONE (BN)

CONCORSI INTERNAZIONALI

18-11-2001 GRAN BRETAGNA

27th SMETHWICK INTERNATIONAL
Patr.FIAP 2001/113 Tema: Stampe Libero,
Diapositive Lineari + Natura istive, Libero +
Natura & Foto viaggio Sezioni: Stampe
BIANCO NERO Stampe a COLORI e DIAPO-
SITIVE. Quote: \$ 8, \$ 10 sezioni stampe ed
equivalenti in DIA.
Smethwick Photographic Society
Mr Roger Parry
25 Wentworth Park Avenue, Harborne
GB-B17 9QA BIRMINGHAM
GRANDE BRETAGNE.

26-11-2001 SCOZIA

33rd PAISLEY INTERNATIONAL COLOUR
SLIDE EXHIBITION.
Patr. FIAP 2001/009 Tema Libero + Natura
Sezione DIAPOSITIVIE.
Quote: \$ 9 o \$ 15 per una o due sezioni.
Paisley Colour Photographic Club
Mrs Winifred Brown
Craigton
GB-PA7 5NP-BISHOPTON/ECOSSE.
e-mail: winibed@craigtonfam.honet.co.uk

13/12/2001 BELGIO

33e Fotoverdaagse Iris Aartrijke
Patrocinio FIAP 2002/015
Tema libero & Foto giornalismo & Foto
natura Sezione DIAPOSITIVIE.
Quote: \$ 8 / 14 / 20 per 1, 2 o più sezioni.
Diaclub IRIS Aartrijke
Mr Vic Demeslemeester
Steenstraat, 42
B-8211 AARTRIJKE / BELGIOUE

20/12/2001 FRANCIA

XXIVème Salon International d'Art
Photographique. Patrocinio FIAP 2002/028
Tema libero. Sezioni Stampe BIANCO NERO
e COLORPRINT. Quota: 10,00 per Autore.
Office du Tourisme de Cholet
Mr Gérard Dorlot
Place de Rougé - B.P. 636
F-49306 CHOLET / FRANCE
e-mail: info-accueil@oci-cholet.fr